IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 57. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato, 27 Febbraio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'Estremo Oriente

Dal teatro della guerra

Gli attacchi a Port-Arthur.

New-York, 26. — *L'Herald* ha da Ca-Fu-Pu particolari sul combattimento del 24, ossia quello già noto. Secondo la descrizione pubblicata dal suddetto giornale americano e su tutti i punti diversa da quella che ormai si conosce ufficialmente dal telegramma dell'amm. Alexeieff, con soltanto a confondere la testa ai lettori).

(S) **Tientsin**, 26. — Il *Tientsin-Times* dice che nel combattimento del 9 corr. 2 torpediniere giapponesi sarebbero state distrutte e che l'eroica difesa del Novik costò la perdita di un incrociatore giapponese di primo grado, che affondò coll'equipaggio.

(S) **Port-Arthur**, 25. — La squadra giapponese fa ostinatamente visibile all'orizzonte, ma non si avvicina alla rada, ove continuano a bruciare i resti dei trasporti giapponesi distrutti.

(S) **Tokio**, 26. — Profughi giapponesi venuti da Dalny narrano che furono poste mine in tutti i punti di quel porto.

Londra, 26. — Le legazioni del Giappone ricevette un dispaccio da Tokio, il quale informa che 4 vapori navi furono affondate all'ingresso della rada interna di Port-Arthur allo scopo di bloccare l'imboccatura del porto. Questo scopo è stato raggiunto. (?) Gli ufficiali e gli equipaggi che si trovavano sopra la nave si sono salvati in salvo.

(S) **Parigi**, 26. — Secondo un dispaccio da Pechino, da Port-Arthur si terrà stasera dai giapponesi contro Port Arthur deve essere stato fatto verso le ore 2 del pomeriggio, dopo il tentativo notturno di mettere il passaggio del porto.

Le torpediniere giapponesi che avevano accompagnato le quattro navi silurate e affondate, non ebbero il tempo di ritornare e di riunirsi alla squadra che già da cacciatori russi *Norik* e *Bajan* lo inseguivano.

Durante l'inseguimento una torpediniera giapponese fu colata a fondo.

La flotta giapponese, che incrociava in alto mare, durante le informazioni di varie delle torpediniere, dovette ritirarsi per la flotta russa fosse uscendo nel porto e che il passaggio fosse stato ostruito e perciò rendesse di attaccare.

Però l'attacco fu respinto ed il giapponese subirono gravi perdite.

I particolari dei combattimenti non sono ancora pervenuti, dovendo le navi di passare prima sotto l'esame dell'ammiraglio Alexeieff e quindi a Mukden.

Lo stesso *Tribuna*, Vienna, dice che il Mikado avrebbe ripartito avere durante il primo attacco di Port Arthur, lasciò ritorno il mare.

Si assicura non la squadra di Wladivostok ha rimontato nell'estremo oriente e non vuole ancora nel porto.

L'ammiraglio Makaroff è atteso a Port Arthur fra quattro giorni.

Parigi, 26. — Il *Temps* ha da Pietroburgo:

Secondo informazioni non ufficiali giunte stamane, i giapponesi attaccarono non solo la flotta, ma anche la fortezza di Port Arthur.

Vi sarebbe pure stato uno sbarco di giapponesi i quali avrebbero cercato di impadronirsi della batteria di Golden Hill, ma sarebbero stati respinti.

Si sarebbe dimostrata incredibile.

Contatto fra i due eserciti in Corea.

Londra, 26. — Il *Times* ha da Seoul: Si segnala la presenza di russi a Hand-ju, a Kiran e a Yang-yin, (Nord-Ovest della Corea).

Londra, 26. — Un dispaccio da Tokio di ieri annuncia che gli ufficiali russi a cavallo e i soldati giapponesi si sono scambievolmente visti presso Pingyang, a due miglia di distanza.

Londra, 26. — Il *Standard* riceve che l'effettivo delle truppe russe in Corea non supera un migliaio di uomini, che si ritirano gradatamente, in seguito allavvicinarsi dei giapponesi, in direzione del Yalu. Non si prevede alcun serio combattimento prima che i giapponesi abbiano passato il Yalu. I russi sono molto imbarazzati per il mancanza di *cavalcature* per l'attività del bestiame.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Vienna, 26, ore 18. — Si ha da Parigi che, nonostante il segreto col quale i giapponesi circondano le loro operazioni in Corea, si crede di poter calcolare che fra pochi giorni essi avranno 150000 uomini in quella Penisola.

Notasimo che un dispaccio di ieri da fonte russa li stimava a meno di 50000. N. d. R.)

A Vladivostock.

Londra, 26. — Da Vladivostock telegrafano che ieri mattina alle 10 si vedeva sull'orizzonte 9 navi da guerra estere. Dopo un'ora, calata la nebbia, non fu-rono più visibile.

Parigi, 26. — Il *Figaro* ha da Pietroburgo: Telegrafano da Vladivostock che la squadra degli incrociatori russi avrebbe nuovamente lasciato quel porto, partendo per ignota destinazione.

Londra, 26. — Il *Daily Mail* ha da New-Chuang: Missionari scozzesi, provenienti da Kuang-Cheng, dicono che i giapponesi sbarcarono a Possjet-Bay, al sud di Vladivostock, di ovale ragione verso Hun Chun, che la guarnigione russa avrebbe abbandonato.

I giapponesi si dirigerebbero verso Kirin. Regna in questa località grande rumore: le donne e i fanciulli sono fuggiti. (Molta riserva).

Parigi, 26. — La *Liberté* ha da Londra: Notizie ufficiali si affermano che le truppe giapponesi sbarcate sulla baia di Possiet devono trovarsi ora nei dintorni di Lingate, per interrompere le comunicazioni fra Kharbin e Vladivostock e approfittare della distruzione della ferrovia in parecchi punti per attaccare Vladivostock per terra e per mare.

Dal Giappone.

Londra, 26. — I corr. dello *Standard* a Tokio interviste il primo Ministro, che gli ha dichiarato, fra altro, che il Giappone non ha alcuna ambizione di acquistare territori, ma ha il solo scopo di fare scomparire una minaccia costante per la tranquillità e per la libertà dell'Asia Orientale e di stabilire una pace sulla base dell'eguaglianza.

Tokio, 25. — Circa 40 corrispondenti inviati dai loro giornali per seguire le operazioni militari, attendono l'autorizzazione di partire pel teatro della guerra; essi sono in maggioranza inglesi ed americani; vi sono anche due tedeschi ed un francese.

Il protettorato giapponese sulla Corea.

Seoul, 26. — La ricostituzione del Governo è incontestabile. I personaggi posti ed i dignitari partigiani della Russia sarebbero probabilmente il passo.

Londra, 26. — Il *Chronicle* ha da Shanghai che il Giappone avrebbe nominato un Viceré in Corea, Takagiro a Residente in Seoul e Kata a Viceré in Corea. Quest'ultimo si è trattenuto per sei mesi a Pechino, facendo imperiale per impedire all'Imperatore di rifugiarsi a bordo di una nave da guerra francese!

— Dei rinforzi giapponesi *Siura* e *Zizumi* sono giunti a Shanghai.

Stati Uniti.

(S) **Londra**, 26. — Si ha da Washington che il Pres. Roosevelt ha dichiarato che non gli sembra opportuno di rinforzare la squadra americana. Nella la provvedere che gli Stati Uniti debbano prender parte attiva al conflitto russo-giapponese o nulla deve far dubitare dell'osservanza della più stretta neutralità da parte degli S. U.

Soggiunge non essere il caso di inviare soldati di fanteria nell'Estremo Oriente.

Montenegro

(S) **Cettinje**, 26 — Ieri nella chiesa russa fu-nera fatto dalle preghiere per invocare il successo delle armi russe.

Numerosi montenegrini formarono un corpo di volontari per combattere a fianco dei russi.

Francia.

Le Croisic, 26. — Un ricevimento di Francia in Russia, duca di Montebello, presso l'ammiraglio di organizzato, a beneficio dei feriti russi, una tombola artistica, alla quale sono invitati a partecipare tutti gli artisti francesi.

Cherbourg, 26. — I sottomarini destinati a Saigon furono trasportati a Tolone per ferrovia.

Si prepara un distaccamento di truppe coloniali per inviarlo di rinforzo nell'Indocina.

Notizie varie.

(S) **Dardanelli**, 26. — Il trasporto russo *Sanctenski*, proveniente da Gibuti, è passato per lo stretto diretto a Sebastopoli.

(S) **Suez**, 26 — Si annunzia che la squadra russa che soggiornò in questi ultimi tempi a Gibuti, si è recata a 25 miglia al sud di Suez.

Una torped. russa rimasta nel canale cambio rotta e prese la direzione del sud per raggiungere la squadra.

Cemulpo e il diritto delle genti. (1)

Il telegrafo ha comunicato in questi giorni la protesta della Russia contro la condotta del Giappone in Corea e contro il fatto d'armi navale di Cemulpo.

Ma, prima ancora della protesta ufficiale russa, ogni coscienza imparziale aveva già giudicato quella condotta.

Lasciamo stare l'occupazione militare della Corea, territorio neutrale, quando stranieri ai conflitto, sebbene pomo della discordia fra contendenti, di questo basterà si può dire che esso è contrario ad ogni regola del diritto internazionale, e si può cavarne come conseguenza che ormai è supposto in portato di fatto la guerra anche contro la Corea, e che quindi ogni ostilità seguita sito non è bello, perchè equivale all'invasione a mano armata della casa d'un pacifico cittadino, per il solo fatto che questa casa si trova sulla via di due persone che hanno conto di regolare fra loro e fa gola ad entrambi.

Ma il tutto d'armi della Cemulpo è qualche cosa di più e di peggio.

Se le notizie sono esatte — e non abbiamo motivo di dubitarne ora che il Governo russo le ha ufficialmente comunicate — la squadra giapponese forte di 6 incrociatori protetti (vale a dire non corazzati) e di 8 torpediniere i 8 a mattina intravista alle navi russe ancorate nel porto di Cemulpo di abbandonare quel ancoraggio, immediatamente di bombardare la città.

Quello che accadde poi e noto.

Quale la morale di questo fatto? Eccola:

Il Giappone non aveva alcun diritto di fare quella intimazione: avrebbe fatto e non avendo tenuto conto della protesta collettiva dei comandanti delle navi estere, ha violato il diritto delle genti, che è il primo Codice della civiltà vera.

La flotta giapponese, tanto preponderante, ebbe poi facile vittoria.

L'atto politico è un insulto al mondo civile; quello militare non è certo una gloria per la marina giapponese.

L'uno e l'altro non fanno pensare che a questo: che la vantata civiltà del Giappone abbia dato d'un tratto la mano alla barbarie. E, in vero, ciò non deve meravigliare, perchè, come già bene fu detto pubblicamente, 30 anni di corsa vertiginosa verso la civiltà occidentale non possono avere mutato dalle radici la indole di un popolo, del quale il medio evo si è chiuso appena.

E la rapidità della corsa non ha potuto permettere di radicare la civiltà, ma d'incollarne alla meglio soltanto una parte e di stendere invece una larga mano di vernice.

Dal canto sua la Russia, con l'eroismo dei suoi marinai, ha stampato con quell'episodio una pagina d'oro nel libro immacolato della Gloria vera.

Il Giappone, checchè avvenga poi, non potrà mai vantare Cemulpo, poichè quel successo — se tale fu si vuol chiamare — prima ancora che alla preponderanza delle sue navi, il Giappone lo deve alla singolare generosità dei russi.

E perchè? La risposta è facile. Se all'atto dell'intimazione il comandante del *Varieg* avesse risposto semplicemente così: « fate il comodo vostro », che cosa sarebbe accaduto?

Una delle due: o i giapponesi si rinsaglavano la spavalda minaccia, il che non pare probabile; o bombardavano Cemulpo, porto neutrale in presenza di navi da guerra anch'esse neutrali, almeno per precauzione, se non per dichiarazione politica già avvenuta.

E allora?

Allora i neutri avrebbero avuto il diritto d'intervenire colle armi. Non dico che ne avrebbero profittato; ma se i comandanti delle navi estere non si fossero più limitati a dare buoni consigli ai giapponesi, e avessero invece deciso di prevalerli... altrimenti, quale il risultato?

Sarebbe stato da vedersi se il *linguaggio di ferro* di una coalizione improvvisata in nome del diritto delle genti, gli incrociatori protetti del Mikado avrebbero potuto rispondere con un aggressione che rasenta la filibusteria.

Archibald Keen.

(1) *Un distinto critico in materia navale, ufficiale superiore nella riserva, ha cortesemente aderito alla nostra preghiera di commentare a fatti compiuti, le operazioni delle due flotte combattenti.*

Com'è naturale, lasciamo a lui piena e completa libertà e responsabilità di apprezzamento e di giudizio, senza che ciò possa in nonmanmente alterare l'indirizzo di piena, imparziale ed obiettiva imparzialità, assia della più stretta neutralità.

Politica e Diplomazia

Berlino, 26, ore 14.30. — Essendosi un giornale clericale berlinese permesso di criticare acerbamente l'Ambasciatore Lanza ed i membri dell'Ambasciata e della Colonia italiana per aver organizzato un ballo della Colonia stessa durante la Quaresima, l'ufficiosa *Gazz. di Colonia* rib. te energicamente l'arroganza di quel giornale, poichè in nessun luogo, come a Berlino, la vita pubblica non si preoccupa affatto della Quaresima.

Berlino, 26, ore 14.50. — Si crede che l'Imperatore s'imbarcherà a Brema il 12 marzo sul vapore *Konig Albert* dei Norddeutscher Lloyd, per Anversa, dove, probabilmente, avrà una breve intervista con il Re Leopoldo, indi proseguirà per la sua viaggio per Vigo, Gibilterra, Port-Mahon e Napoli. Quivi l'Imperatore Guglielmo s' imbarcherà sullo *yacht Hohenzollern* per la sua crociera nel Mediterraneo.

Berlino, 26. — Secondo la *Gazz. di Colonia* sarebbero in corso trattative tra la Svezia-Norvegia e la Danimarca per un'azione comune nel caso in cui le ostilità dell'Estremo Oriente si estendessero anche nelle acque europee.

Questi Stati ritengono desiderabile un accordo, tanto per la protezione delle loro coste, quanto per mantenere la più stretta neutralità.

Kiel, 26. — Alle 4 pom. è morto il principe Enrico Vittorio, figlio terzogenito del principe Enrico di Prussia.

— Era nato a Kiel il 9 gennaio 1900.

Vienna, 26, ore 18.40. — Telegrafano da Parigi alla *Pol. Corr.* che Loubet non ha mutato il proposito di restituire la visita ai Sovrani di Italia sui primi di aprile: tuttavia tutto dipende dallo svolgimento degli avvenimenti nell'Estremo Oriente, i quali potrebbero obbligare il Presidente a rinviare la visita dopo il ristabilimento della pace in Asia.

Vigo, 26 — L'ammiraglio Lord Beresford, comandante la squadra inglese della Manica, partito ieri col pomeriggio in automobile, non è ancora ritornato quantunque la temperatura si sia considerevolmente raffreddata.

Temesi che sia rimasto vittima di un accidente.

Arbitrato franco-spagnuolo.

Parigi, 26. — Il Ministro degli affari esteri Delcassé, ha firmato colla Ambasciatore di Spagna, Leon y Castillo, una Convenzione di arbitrato analoga a quella conclusa recentemente coll'Inghilterra e coll'Italia.

Parlamenti Esteri

Austria-Ungheria.

Vienna, 26. — *Delegazione ungherese*. — Si approvano i bilanci della marina e della Bosnia ed Erzegovina.

La sessione delle Delegazioni si chiuderà domani.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 26. — *Camera dei Lordi*. — Il P. Lord dell'Ammiragliato, conte di Selborne, rispondendo a Lord Spencer, dichiara temere che qualche indiscreta stia lavorando per snaturare l'attitudine della Inghilterra nel conflitto russo-giapponese e di dimostrare che la marina britannica non osserva la più stretta neutralità. Si disse che i due incrociatori giapponesi « Naschin » e « Kasuga » erano stati autorizzati a partire sotto bandiera inglese. Non vi è in ciò nulla di vero. Il console inglese a Yokohama chiese al Governo britannico l'autorizzazione, perchè ciò potesse avvenire; ma il Governo stesso non accondiscese a tale domanda.

L'oratore aggiunge che i 2 alleati che comandavano questi incrociatori non dipendono in alcun modo dall'Ammiragliato ed è pure falso che navi da guerra inglesi abbiano scortato i 2 incrociatori giapponesi nel Mediterraneo.

Il conte di Selborne rileva poscia l'attitudine del comandante dell'incrociatore inglese « Talbot » verso i marinai russi a Chemulpo. Il comante russo fecale asserto in una più vivo riconoscenza per il modo con cui furono accolti gli equipaggi russi dagli incrociatori inglesi e giapponesi francesi e italiani.

L'oratore giustifica poi l'Ammiragliato dall'accusa di aver mancato di cortesia in occasione del soggiorno delle cannoniere-fuscure russe a Malta e dichiara che vi fu un malinteso, di cui l'Ammiragliato non può essere responsabile.

Riposo festivo o settimanale.

Se c'è paese al mondo, dove per mille e una ragione non si sente alcun bisogno d'imporre per legge l'obbligo del riposo festivo o settimanale, questo paese è proprio l'Italia.

Noi avremmo compresa una legge sul lavoro e sul riposo obbligatorio, sia pure che in Italia si lavora, anche un po' più etimo, meno che altrove, sia perchè la tendenza alle feste è quasi ingenita nel nostro paese, diguisachè o per una ragione o per l'altra o positivo che, senza bisogno di leggi, qualunque classe di lavoratori fa festa o si riposa certamente ben più di 52 giorni all'anno.

Cominciamo dalla popolazione delle campagne, che rappresenta circa i due terzi della popolazione totale. Non c'è festa religiosa, sempre o quasi, che non annesse fiere, che non venga generalmente osservata. Aggiungasi il quasi riposo forzoso nelle giornate di pioggia ed è molto se le giornate di vero lavoro raggiungono le 250 nell'anno. Difatti in media si calcolano a 225 le giornate di lavoro annuale.

Nelle grandi industrie e ormai generalizzata la consuetudine — tranne qualche caso eccezionale per un lavoro urgentissimo — di riposare la domenica e nelle grandi città, tranne pochissimi negozi e i luoghi pubblici, la cui apertura è resa indispensabile dalle esigenze della società moderna e che contano specialmente sulle feste per alimentare le rispettive aziende, del resto tutti chiudono e fanno riposo.

Si aggiunga che nelle industrie minori e speciali, come ad es. la nostra, come la tipografica, il riposo per turno è da tempo praticamente applicato.

A che dunque quanto di voler imporre e disciplinare il riposo festivo o settimanale per legge, se non in una coercizione alla libertà del lavoro, mentre dinanzi illimitata la libertà dell'ozio, e ciò con danno di non poche povere famiglie, alle quali questa coercizione metodica può rappresentare una diminuzione nei mezzi di sussistenza!

Perchè, domandiamo noi, si deve ricorrere a questo vincolo del riposo obbligatorio una volta la settimana, quando abbiamo chi non può pur troppo, per ragioni speciali del lavoro cui è addito, occupare più di tre o quattro giorni di riposo, e quindi non riesce durante i sette giorni a mettere assieme tante ore di lavoro, quante ne compiono coloro che lavorano normalmente sei giorni?

Per quattro giornalisti, che si prendono ogni anno un po' di vacanza, che non lavorano assolutamente più di quattro o cinque ore al giorno, cerchi di meno, quanti di più; per qualche migliaio d'impiegati, che non lavorano molto di più dei giornalisti e parecchi lavorano di meno, oltre al godersi un mese circa di congedo; per qualche migliaio di commessi di negozio, a sole 3 ore che avrebbero un po' di ragione a reclamare, non si vuole a scombussolare uno stato di tranquilla e quieta consuetudine sociale, affrontando la soluzione di un problema gravissimo dal lato economico, un problema con più incognite, per far piacere a quattro socialisti milanesi, ai quali è venuto il ticchio di voler « disciplinare, » ci dicono, il riposo settimanale, urtando abitudini radicate nel popolo italiano e legittimi interessi specialmente nelle classi disagiate e meno agiate e tutto ciò senza una seria preparazione, senza maturi studi e senza riflessione.

A noi reca meraviglia come il Governo, che pur è composto di uomini, i quali sono persuasi quanto noi della nessuna necessità di questa riforma in Italia, dei danni che possono derivarne, delle molteplici difficoltà che essa presenta nell'applicazione, ossia nell'osservanza pratica, abbia potuto per debolezza verso i socialisti dello Stato di Milano, lasciarsi rimorchiare, sia pure condizionatamente, dal progetto, il quale, date le condizioni economiche e il temperamento del popolo italiano, in fondo non è che una vera fanfaronata.

Si è citato l'esempio di altri Stati e di altri popoli per proclamare che l'Italia non deve stare indietro in questa riforma umanitaria, filantropica, morale, igienica, fisiologica, ecc., quasichè non fosse più umanitario, più morale e più fisiologico il rimediare all'ozio, col dare maggiore impulso alla produzione e con istituti più seri e più provvidi per le classi lavoratrici.

Ma dove sono questi Stati e questi altri popoli che l'Italia del riposo settimanale o regolato per legge?

L'Inghilterra lo ha creato da oltre un secolo più per rafforzare il sentimento religioso e diminuire un po'la tendenza all'alcoolismo, che per altro. Lo ha modificato almeno una ventina di volte, sempre allargando le maglie.

In Austria chi fece la più viva propaganda furono i conservatori e difatti i partiti clericali, sia pure per un fine morale apprezzabile, sono tutti per il riposo *festivo*, mentre in Italia anche i partigiani in massima preferiscono quello settimanale.

Una prova che il problema e di una gravità straordinaria si ha nel fatto che mentre nel Belgio da molti anni il Governo si trova nelle mani del partito clericale e dove la popolazione ha quasi tutta individuale la questione del riposo festivo o settimanale al tutore allo studio e incontra vive resistenze.

In Francia, in Germania, nella libera Elvezia, nella cattolica Spagna, come negli Stati Uniti, nessuno ha pensato finora di vincolare la libertà del lavoro col riposo settimanale forzoso.

E siamo proprio noi, ancora così lontani dall'avere raggiunta la prosperità economica di lavoro delle Nazioni, che dobbiamo imporre il riposo festivo assoluto, quando si sa che in larga misura di quello volontario?

Povera Italia!

La situazione nei Balcani.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Berlino, 26, ore 21. — Il telegramma da Berlino al *Giornale d'Italia*, circa i precisi passi che il Governo italiano avrebbe fatto a Berlino e a Londra a proposito dell'attitudine dell'Austria-Ungheria nei Balcani, non ha neppure formato l'attenzione di questi circoli competenti, perchè, mentre è ovvio che i Gabinetti si mantengono sempre in comunicazione circa l'andamento della questione balcanica, si sa pure che il suo ulteriore svoglimento, anzichè allontanare, non potrà che riavvicinare di più l'Italia e l'Austria-Ungheria.

Dai negoziati ora pendenti fra la Bulgaria e la Turchia si attende, se non un risultato prossimo, almeno una riaffermazione delle condotta pacifica della Bulgaria, condotta da essa adottata in seguito ai desideri espressi dalla Russia e dalla quale non potrebbe dipartirsi senza destare a Pietroburgo il sospetto di voler profittare delle complicazioni asiatiche per tentare di realizzare quel famoso sogno della formazione di una Grande Bulgaria.

\+ \+ \+

Costantinopoli, 26. — La Porta stabilì con gli agenti internazionali della gendarmeria incedente non potranno l'ambrone dei rispettivi paesi, ma una divisa speciale.

(S) **Salonicco**, 26 — Due bande di insorti bulgari furono distrutte dai turchi (?)

— Le bande presso Srigoi è terminato.

I bulgari si sono ritirati in direzione di Kil-Kish lasciando sul terreno 8 morti.

I turchi ebbero 2 morti.

\+ \+ \+

Vienna, 26. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli: Negli scorsi giorni vi furono alcuni piccoli scontri cogli albanesi nel distretto di Djakova.

Si assicura che gran parte degli albanesi concentrati in quel distretto si sono dispersi.

Sofia, 26. — Nei circoli politici si afferma che il Governo incarico l'Agente bulgaro a Costantinopoli, Natchevics, di segnalare alla Porta onde fissare per iscritto le condizioni dell'obbligo reciproco di mantenere la calma e di non turbare l'opera delle riforme in Macedonia.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

26 febbraio - Pres. **Saracco** *- Ore 16.*

Presidente. Legge un messaggio del Presidente della Camera, con quale si presenta al Senato il disegno di legge di iniziativa parlamentare per la nomina di una Commissione d'inchiesta sulla Regia Marina.

Sarà trasmesso agli Uffici.

Senza osservazioni si approva il progetto di legge: — Riduzione di tassa per i pacchi contenenti gli abiti logori che i coscritti ed i richiamati sotto le armi spediscono alle loro famiglie.

Organici del personale finanziario

Presidente dichiara aperta la discussione generale.

Astengo domanda spiegazioni perchè siano stati dimenticati gli impiegati ed il personale straordinario delle Agenzie delle imposte dirette. Raccomanda di riparare a questa dimenticanza.

Vischi si associa alla raccomandazione e chiede che agli impiegati delle amministrazioni centrali siano parificati quelli delle amministrazioni provinciali.

Finali, Rileva un'altra dimenticanza, raccomandando il personale di Ragioneria, di cui nel progetto non si fa parola.

Borgatta (relatore). L'ufficio centrale aveva pure rilevato questa lacuna, ma ritenendo che il Senato non possa prendere iniziativa in materia di spesa, si è limitato a richiamare su tali lacune l'attenzione del Governo, augurandosi che le lamentate disuguaglianze di trattamento si tolgano.

Majorana (Sottos. di Stato). In questo progetto non vi sono cause di ingiustizie distributive, ma non considerate. Il disegno di legge e del Ministero presidente, ed il Ministero attuale l'ha fatto suo. Riconosce che vi sono lacune; è intenzione del Governo colmarle; senza turbare le linee imposti sul tempo e sulla misura dei provvedimenti che si stanno studiando.

E non solo intende provvedere alle categorie di impiegati che non furono precipitanti, ma terrà nella dovuta considerazione anche quelli delle Dogane e del Catasto attualmente meritevoli della sollecitudine del Governo.

Terrà conto anche della raccomandazione del l'Ufficio Centrale a favore del personale del Demanio, lietissimo raccomanda al Senato l'approvazione di questo progetto che segna un primo passo pel miglioramento nelle condizioni del personale delle Amministrazioni finanziarie dello Stato.

Presidente dichiara chiusa la discussione generale. Gli articoli sono approvati senza osservazioni.

I due progetti di legge si votano a scrutinio segreto.

Camera dei Deputati.

26 febbraio - Presidenza **Biancheri** *- Ore 14.5.*

Domande a proredere contro deputati.

Si annunziano domande a procedere contro gli on.:

Aprile per contravvenzione ferroviaria;

D'Andrea per contravvenzione al Codice di commercio;

Regoli per contravvenzione alla legge di pubblica sicurezza;

Gallo per contravvenzione alla legge sui lavori pubblici.

Le dimissioni del dep. Barbato.

Presidente comunica una lettera dell'on. Barbato con la quale per ragioni di famiglia rassegna le sue dimissioni da deputato.

Costa comprende le ragioni di delicatezza che hanno indotto l'on. Barbato a rassegnare le sue dimissioni, ma propone che non siano accettate e che si accordi all'on. Barbato un congedo di tre mesi. (Bene).

Ferrero di Cambiano, esclusa ogni considerazione personale, ma per ragioni di principio, conferma ciò che ha sempre sostenuto: cioè che quando un deputato rassegna le dimissioni, la Camera senz'altro debba prenderne atto.

Cottafavi si associa.

Sorci in massima è d'accordo con l'on. Ferrero di Cambiano; ma in vista della fine non lontana del periodo di legislatura, ritiene non debbasi fare per l'on. Barbato ciò che non si è mai fatto per altri.

Ferrero di Cambiano ripete che ha fatto una questione di principio e non ha inteso entrare nel merito del caso presente. Confida che la presente legislatura regolerà anche questa materia.

Le dimissioni Barbato non sono accettate.

Le irregolarità di una Banca.

Del Balzo G. (Agricoltura) all'on. Sorci che interroga sulle gravi irregolarità nella Banca di Piombino, per le quali non fu ancora preso alcun provvedimento, risponde che quella Banca, cioè la Cassa mista agricola di Piombino, è in liquidazione. Il stato nominato un commissario Regio ed si provvederà secondo la giustizia.

Sorci prende atto.

L'insufficienza del materiale ferroviario.

Tedesco (LL. PP.), All'on. Cavagnari, che lamenta la cattiva condizione del vecchio alla stazione Marittima, ha provveduto e provveduto. Occorre eseguire il collegamento prossimi mesi.

Converte la sua interrogazione in interpellanza.

I guardiani idraulici.

Tedesco (LL. PP.). All'on. Gattoni, che vuole riconoscimento a favore dei guardiani idraulici il diritto a pensione, risponde che studierà con amore anche questa questione.

Gattoni ringrazia.

La Commissione consultiva per il personale insegnante.

Pinchia (P. I.). All'on. Rampoldi, che interroga sul fondamento della voce corsa di soppressione prossima della Commissione consultiva sottoposta presso il suo dicastero, dichiara inassistente la voce stessa.

Il Ministero si riserva solamente di coordinarne meglio le funzioni.

Rampoldi ringrazia.

Autorizzazione a procedere.

Sulle conformi conclusioni della Commissione è concessa l'autorizzazione a procedere contro il dep. Nasi per corruzione elettorale.

Cassa di previdenza e di pensioni per i segretari comunali.

Senza discussione approvansene tutti gli articoli.

Gatti propone un articolo aggiuntivo, affinchè, fare gli effetti della pensione, agli impiegati comunali, che furono prima maestri elementari, siano computati gli anni passati nell'insegnamento.

Giolitti (interno) rammentando le lunghe vicende di questo legge osserva che non sarebbe prudente sopraggiungere un altro ritardo e ricordando la seconda volta al Senato, per un'aggiunta che interessa un piccolo numero di persone, ed è anche di difficile applicazione.

La posizione di questi impiegati potrà essere studiata e risolta nel progetto, che sarà presentato per regolare lo stato degli impiegati provinciali e delle Opere pie.

Ghigi (relatore) si associa.

Gatti prende atto delle assicurazioni dell'on. Ministro e ritira la proposta.

La nomina dei professori straordinari.

Rampoldi, favorevole al concetto fondamentale della legge, desidererebbe che il concorso ai fosse non solo per titoli, ma altresì per prova pubblica di esame. Presenta in questo senso un emendamento.

Lucchini L. giudica la proposta contraria ai pregi, creati della scienza ed all'incremento delle Università legalizzando e perpetuando una seconda categoria di professori, che dovrebbe essere una mera eccezione, ed abbassando, in conseguenza, il valore delle Università.

Meno ancora può approvare la promozione ad ordinari dei professori straordinari, mancando le garanzie di una meritata promozione.

Malyezzi comprende le obbiezioni dell'onor. Lucchini se si potessero sopprimere i professori straordinari; ma siccome essi sono ormai entrati nell'organismo universitario, conviene regolarne la posizione e sottrarla ai mutabili eventi.

Crede eccessivo pretendere dai professori la preparazione di opere stampate, come cosa pericolosa parlare di carattere fondamentali, sia perchè vi sono insegnamenti che hanno grande importanza pur non essendo considerati fondamentali, sia perchè l'espressione si presta a dare origine a molte incertezze (Bene).

Orlando (P. I.) presenta che il progetto nulla innova allo stato di fatto; anzi non fa che consolidare ciò che è consacrato nella consuetudine.

I professori straordinari già hanno acquistato il diritto alla stabilità per molte ragioni, e non diluisce quella finanziaria.

Dal punto di vista didattico non vede poi troppi inconvenienti ad avere due gradi di professori; e in ogni modo, sia buono o cattivo il sistema, il fatto è che si sono dovuti nominare professori straordinari, con stabilità d'ufficio, via via che ne si moltiplicavano gli insegnamenti nuovi; per i professori straordinari, il primitivo organico stabilito dalla Legge Casati.

Circolario logico delle considerazioni dell'on. Lucchini sarebbe la proposta di creazione d'organico dei professori ordinari; ma poichè ciò non è possibile per esigenze di bilancio, è giusto dare ai professori straordinari almeno il conforto della stabilità dell'ufficio.

Rispondendo alle osservazioni degli on. Lucchini, Rampoldi e Malvezzi, dimostra che l'abolizione della dichiarazione di eleggibilità eliminerà inconvenienti spesso deplorati.

Prega la Commissione di modificare l'articolo 2° sostituendo alle parole di « cattedre fondamentali » quelle di « cattedre di materie necessarie ».

Campus-Serra raccomanda i dottori aggregati di certe Università delle antiche Provincie che sostennero prove accademiche certamente non inferiori a quelli stessi prova di concorso per cattedre universitarie.

Credaro (relatore) al unisce alle dichiarazioni del Ministro, riservandosi di esprimere il parere della Commissione intorno ai singoli emendamenti. Assicura l'on. Campus-Serra che i dottori aggregati delle antiche Provincie sarde conservano interamente i loro diritti.

Orlando (P. I.) conferma questa dichiarazione.

Dopo lunga e confusa discussione, alla quale prendono parte principalmente gli on. Lucchini e Baccelli Guido, il ministro della P. Istruzione ed il relatore approvansi i tre articoli del disegno di legge, con emen-

damenti dell'on. Bacelli, diretti essenzialmente a determinare in modo preciso le finalità e la facoltà del Consiglio superiore della P. Istruzione nella nomina dei professori.

Le Pitture di Milano.

Senza discussione è approvato il progetto che modifica la circoscrizione delle Pretture mandamentali della città di Milano.

Sull'ordine del giorno.

Galimi domanda che gli sia consentito di svolgere domani in principio di seduta il progetto di una Istituzione per il aggregazione alla Provincia di Modena del Comune di Rolo.

Giolitti (interno) acconsente.

Merci sollecita la Commissione del bilancio a riferire sul progetto relativo al personale straordinario del Ministero del tesoro, a lei deferito, dimostrandone l'urgenza.

Fasce (Commissione del bilancio) terrà conto delle raccomandazioni compatibilmente ai molti lavori, cui deve attendere la Commissione del bilancio.

Leggonsi le nuove interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 18.15.

La questione telefonica.

Le reti comunali.

Si tranquillizzino i giovani turchi: oggi *lectio brevis*.

Uno dei punti, sui quali l'on. Stelluti-Scala ha insistito nel suo bollente discorso alla Camera fu quello dell'allacciamento telefonico dei Comuni contigui o di un gruppo di Comuni contigui, nel che le Società avrebbero violata la legge con danno dell'Erario e dei Comuni, ai quali avrebbero spillato illecitamente delle migliaia di lire per l'impianto.

Il danno all'Erario sarebbe derivato da ciò: che le Società avrebbero dovuto avere tante singole concessioni per ogni Comune allacciato, quindi pagare le tasse relative e garantire inoltre allo Stato il provento annuale medio telegrafico, percepito dallo Stato in quei Comuni.

L'on. Stelluti, ce lo consenta, su questo punto si è formato, come suol dirsi, alla prima osteria — senza sì e attenuto alla nuova legge o regolamento, poteva osservare alle concessioni di cui si tratta, e non ha pensato a leggere un po' la legge precedente.

Se vuole la prova? Eccola:

Art. 14 (vecchia legge). I concessionari di comunicazioni telefoniche ad uno pubblico per l'interno di un Comune, o per un *gruppo* di Comuni contigui e allacciati ad un solo ufficio centrale, pagano ogni anno allo stato un canone corrispondente al 10 per 100 delle quote dovute dagli abbonati ecc. Pagano inoltre 50 L. all'anno per ciascun poste telefonico.

Art. 14 legge nuova). I limiti del territorio, entro il quale può estendersi la rete urbana sono fissati dal decreto di concessione. Ogni aumento o modificazione è soggetto alla previa approvazione del Min. della P. T.; in nessun caso però la rete potrà estendersi oltre i Comuni **immediatamente** contigui a quello ove ha sede l'ufficio sociale.

Come vede il giovane Ministro, i suoi giovani turchi non gli hanno fatto osservare l'enorme differenza che passa sul punto dell'allacciamento dei Comuni fra la legge precedente e quella dell'anno scorso.

In questa, nuova, sono scomparsi non solo i *gruppi* di Comuni e il relativo pettine, ma si è ricorso all'avverbio *immediatamente* contigui, per limitare l'allacciamento ad un solo ufficio centrale, ai Comuni contigui.

L'on. Stelluti-Scala non ha certamente bisogno che gli spieghiamo la differenza. Gruppo di Comuni contigui, vuol dire una serie di Comuni che si succedono alla rinfusa uno dopo l'altro, come per es. 1 4 o 5 Comuni di Riviera. Partendo da Oreco, oppure 1 13 che si seguono da Genova a Voltri e che furono precisamente quelli citati dal Ministro.

I Comuni *immediatamente* contigui devono essere alla periferia di quello dove sta l'ufficio centrale: significazione mentre con la legge antica, le Società concessionarie potevano collegare senz'altro i 13 Comuni da Genova a Voltri, quale parte integrante della rete di Genova, senza garanzie di telegrafo, senza canone di singole concessioni per ogni Comune, oggi non possono che collegare i Comuni immediatamente contigui a quello centrale e nel caso di Genova dovrebbero ottenere e pagare per dodici concessioni e garantire il provento telegrafico di quei 12 Comuni.

Ora se si riflette che le concessioni, per le quali il nuovo accesso le Società concessionarie di aver recato danno all'Erario per mancata garanzia dei proventi telegrafici, per tasse governative ecc. avvennero sotto l'impero della legge precedente, nessuno sotto la nuova legge, egli per primo dovrà convenire che le sue accuse erano e sono destituite di ogni fondamento.

In quanto ai contributi dei Comuni, potremmo dire che prima di chiedere la consegna ai contravventori, si fanno i contratti coi Comuni, debitamente approvati dalle Giunte anm., quindi il Governo non poteva ignorarle e se li avesse ritenuti illegali, bastava che avesse risposto picche alle domande delle Società.

Ma illegali non erano e lo dimostreremo nel prossimo numero.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 26 contiene:

R. D. che aggiunge ai tornitori nazionali per la sede di ispettorato di emigrazione quello di Messina.

R. D. che sostituisce al delegato governativo Picardi, l'on. senatore Pisa in qualità di membro della Commissione per l'esame del problema della navigazione sussidiata Italia-Brasile.

R. D. col quale il cav. Falco viene chiamato a sostituire l'ing. Gimbara nella Commissione per le domande di sussidio dei cantieri dal terremoto del 1901.

Reg. e R. D. che scioglie il Cons. com. di Brasimone (Roma).

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti e dell'Interno.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, dall'8 al 14 febbraio.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano, 26, ore 15.30. — Il Tribunale ha pronunciato d'ufficio, ed anche sull'istanza dei creditori, fra i quali principalissimo il signor Ettore Bocconi, agente di cambio parigino, il fallimento dell'agente di cambio Tucconi, il cui attivo ascenda a 70.000 lire e il passivo ad un milione e mezzo circa.

Poichè la Borsa di Parigi lo liquidò alla fine di gennaio e successivamente fece i pagamenti si vorrebbero considerare questi abusivi, ma si obbietta che a tratta della realizzazione da Genova è riuscita.

— ore 17.55 — Sire Colombo, cinquantenne, notissimo negoziante di seta, s'è ucciso oggi gettandosi sotto al treno che arrivava alle 12 da Genova.

Causa: il dissesto finanziario causato dalla crisi serica. Il passivo ascende a mezzo milione.

Lo sventurato aveva la moglie e tre figli. Lo sua fine ha destato grande impressione.

Napoli, 26, ore 17.50 (*per telefono*). — Il *Marco Polo* ha salpato stamane alle 8.30 per l'Estremo Oriente. La gente affollata sulle banchine lo ha salutato con applausi. Quando la nave passava alle navi da guerra, gli equipaggi ricoprì sulla coperta lo salutavano con triplice *urrah* e col grido di *Viva il Re!* Molte imbarcazioni seguirono ad amici dei partenti lo hanno accompagnato fino all'ancora del porto.

— Il Principe Giocchino di Prussia ha fatto stamane l'escursione del Vesuvio.

Torino, 26, ore 17.43 — (*ermon*). Nel Parco della Mandria s'è svolta oggi una caccia alla volpe offerta dai Duchi d'Aosta ad un ristretto numero di invitati. Il cavallo della Duchessa, saltando un ostacolo, è caduto di quarto e l'ha travolta. Ella s'è prodotta, per fortuna, soltanto una contusione lievissima che guarirà in pochi giorni.

— La signora Ersilia Chiodi, ex-attrice drammatica, moglie del cav. Domenico Rasa, il noto direttore della locale Scuola di recitazione, è morta. Aveva 62 anni.

— Si ha da Fossano: In San Lorenzo, nella cascina Capelli, un contadino quarant'anni, scendendo da un pagliaio, cadde in una lanciotta, che, entrata nell'inguine, gli uscì dallo stomaco.

Accorsero i parenti, ma soccombette o un fabbro che lo liberasse. Quest dovè segare la lancia incisa dal corpo e il dottor Castanagna la estrasse. Pare che gli organi vitali siano illesi. Se non avvennero complicazioni il ferito guarirà. Egli ha dimostrato o dimostra un gran coraggio.

Castelnuisetta, 26, ore 18.40. — *(Aircmidi).* Pietro Ajello catanese, massaio, dopo la prima parte della predica del corretto della Cattedrale, si urò un coltello a ravvisella, rimanendo istantaneamente cadavere.

Il fatto produsse immensa impressione in Melelli che gremivano la Chiesa, la quale venne interdetta.

Vienna, 26, ore 24. — Pio Ritti è giunto col treno delle ore 18 in terza classe, scortato da carabinieri. Lo attendeva alla stazione il delegato Castagna che lo tradusse alle carceri.

Venezia, 26. — *(Per telefono).* — Non è esatto che **Isvolsky** di Berlino sia atteso a Venezia per salutare il padre prima di recarsi nell'Estremo Oriente quale ufficiale dell'esercito russo essendo don Carlos e la consorte assenti.

— Domenica Comune generale della sigaraie ed operai ascritti alla Camera del Lavoro, per discutere sullo sciopero generale.

— Stamane è cominciato il dibattimento contro Pietro Bianchet per omicidio premeditato della contessa Teodolinda D'Orico, compiuto a colpi di scure nel giardino del di lei palazzo in Treviso.

Drammi di terra e di mare

Terremoto.

L'Ufficio di Meteorologia e di Geodinamica comunica all'*Agenzia Stefani*:

— Ieri alle ore 20 circa una sensibile scossa di terremoto fu avvertita a Modena, a Scandiano, a Firenze, ad Urbino e fu registrata in tutti gli Osservatori del Regno.

Un incendio a Canton.

Londra, 26. — Il *D. Mail* ha da Hong-Kong Un incendio ha distrutto a Canton 300 case. I danni ammontano a circa 100.000 sterline.

Inondazioni in Tripolitania.

(S) **Tripoli**, 26 — I danni delle inondazioni degli scorsi giorni sono gravissimi. Le comunicazioni sono divenute difficilissime essendo rovinate le strade, i giardini e le case devastate, molte case distrutte.

Moltissime famiglie sono senza tetto.

Vi sono numerose vittime, nessuna però italiana.

Le acque ora diminuiscono.

Operai sepolti da una frana.

Valenciennes, 26 — Ieri 5 operai, intenti ai lavori di scavo nelle gallerie delle miniere della Compagnia di Anzin, furono investiti da una frana. Uno solo riuscì a fuggire; gli altri 4 rimasero sepolti.

Incendio disastroso.

Rochester (Stati Uniti), 26 — Un violento incendio è scoppiato nel centro dei quartiere degli affari, distruggendo diversi edifici, tra cui quello della casa Sidney Lindsay Turr, tutto costruito con blocchi di granito. Il Municipio chiede soccorsi a Buffalo. I danni si fanno ascendere a 25 milioni di franchi.

Teatri ed Arte

Lirica. — Le feste di Wagner e di Mozart che si faranno a Monaco prossimamente con le rappresentazioni delle opere di Wagner al Prinzregenten-Theater e di quelle di Mozart nel due teatri della Corte di Monaco hanno stuzzicato l'attenzione di tutto il mondo. Le rappresentazioni delle opere di Mozart si faranno dal 1. all'11 agosto e quelle di Wagner dal 12 agosto all'11 settembre.

Il direttore generale della musica sarà il m. Felix Mottl. Per Wagner direttore delle rappresentazioni, Arthur Nikisch capo d'orchestra della Corte, rinomato direttore della musica wagneriana, ed il celebrità del mondo musicale. Pei programmi indirizzarsi all'Agenzia Generale Schenker e C.o, Munich, 16, Promenade platz.

Concerto. — Il concerto della pianista Maria Somarelli, completamente ristabilita, avrà luogo definitivamente domani 28 alle ore 19.12.

Pubblicazioni musicali — Dall'editore romano Vau deu Gerenbeent riceviamo due nuove composizioni del maestro Tacchinardi non — Marcia nuziale e per organo, e « Un cespuglio di rose » melodia per canto e pianoforte su graziosi versi del Gaibel.

La marcia suscitò testè a Dgione unanimissime approvazioni qualità di stile e di buon gusto.

Col « Cespuglio di rose » l'egregio compositore porge ai cultori di musica da camera, una composizione più stimmata gentile, piena di nuove profumo moderno, e ben disposta per brillare nei nostri salotti dove si apprezza la buona musica.

(Servizio speciale per l'Ora e Romano).

Torino, 26, ore 24 (*stonni*). — Stasera al Teatro Alfieri, in Compagnia Benini e ede un eccellente interpretazione di *Carlo Gozzi*, nuovissima commedia di Simoni, nella quale eccelsero per brio e grazia i coniugi Benini.

Il lavoro ebbe ottimo successo.

Gli artisti furono chiamati alla ribalta otto volte.

Sports

Caccia alla volpe. — Appuntamenti di caccia: Lunedì 29 : Tre Fontane, fuori la porta S. Paolo.

Giovedì 3 marzo: Casto Celle, fuori la porta Maggiore.

Lunedì 7: Magliana-Sole, fuori la porta Cavalleggeri.

Giovedì 10 : Tavolato, fuori la porta S. Giovanni.

Appuntamento ore 11.

Accademia di scherma. — Alla sala Umberto I in via della Mercede la sera del 9 marzo il giovinetto Ettore Migliani, figlio del maestro Antonio, darà una grande accademia di scherma. Sarà coadiuvato, oltre che dal padre, anche da forti e conosciuti scherma tori della città.

Negli intermezzi vi sarà della scelta musica.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Monte-Carlo, 26, ore 9. — *(da Boissiete).* — Trenta tiratori presero parte alla gara per il premio del Cron Bar, che fu vinto dal signor Henry Marsch, il quale a 25 metri uccise 9 piccioni tirando 9 colpi.

Secondo divise fra i signori Ivanitzky e Roch, i quali rispettivamente a 25 e a 20 metri a brando pure ciascuno 9 colpi uccisero 8 piccioni.

Il signor **Cubats** furono vinte dai signori Hawker, Haydon e Roberts.

Oggi, 26, premio O'Brian (handicap 2500 franchi).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - X sezione penale.

Pres.: cav. Mille — Giud.: Mentello e Cola — P. M. Linguiti — Canc.: De Santis-Mangelli.

Le gesta dei teppisti.

La sera del 4 luglio u. s. quattro giovinastri si trovavano riuniti in piazza S. Cosimato, quando s'incontrò a passare certa Agata Verga, di anni 36, abit. in via Luigi Masetti 9, che dalla comitiva, lo stagnaro Alfredo Trina, di anni 20, da Roma, ab. in via Luciano Manara 47, si diresse verso la donna e l'abbracciò. Si interpose il marito di lui, ma il Trina gli vibrò un colpo di coltello, che fortunatamente fu però soltanto la manica della giacca.

Il Trina fu allora trattenuto dai compagni: riuscito a liberarsi, inseguì nuovamente la Verga e stava per raggiungerla quando, imbattutosi con Augusto Marzetti, impiegato municipale, che andava in cerca del figlio, senza veruna ragione lo aggredì, ferendolo con più colpi di coltello e procurandogli una grave lesione all'addome pericolosa di vita.

Ieri il Trina fu condannato a 3 anni, 4 mesi ed 8 giorni di reclusione e a 2 anni di vigilanza speciale.

Il Marzetti, costituitosi parte civile, fu assistito dall'avv. Pedretti.

Sezioni penali.

Bersagni — Carlotta Prisetti, di anni 45, romana, ab. in via P. Amedeo 2, domestica, per avere il 13 dicembre, davanti alla casa paterna di Ponti, rubato con destrezza il portamonete con L. 7 a Clementina Giuliani, è stata condannata ad 8 mesi di reclusione.

— Ieri Cerra, di anni 31, romano, cappellaio, ab. in piazza della Consolazione 39, per avere il 7 gennaio sul tram elettrico in piazza Colo di Rienzo borseggiato il portafogli contenente L. 50, ad Amilcare Benvenuti, è stato condannato a 1 mese di reclusione.

Pres.: cav. Pievatolo — Giud.: Ginnattasio e Colazza — P. M.: Cristiani.

Assolnzione — Giuseppe Di Crescenzo, di anni 26, da Mondragone (Caserta), ab. in via Natale Del Grande 8, fornaio, imputato per traffo e di diffamazione in danno di Filippo e di Maddalena Stirpe, è stato assolto per insussistenza di reato.

Pres.: cav. Mille — Giud.: Bonello e Ciasarra — P. M.: cav. Tommasi — D. Le Rovere.

Tribunale penale di Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 26, ore 17.50 (per telefono) — Il processo contro il Comm. Simmonne, ex sindaco, e l'ex assessore Pucci, l'ex segretario generale Orlando, il prof. Cecchino e il prof. Stoncalchi, imputati di abuso di ufficio circa il concorso per i posti di ufficiale d'ordine nell'amministrazione del Comune, è finito oggi.

Il Tribunale – Sezione X – ha emesso sentenza di assoluzione per tutti.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 26, ore 17.50 (*per telefono*). — L'agitazione degli scaricanti di carbone persiste. Ora hanno scioperato quelli della ditta Rossari. Siccome il lavoro di questa sta per terminare, chiedono di venire assegnati da' esporati delle altre ditte o che il lavoro venga ripartito a cottimo, non a giornata.

— Lo sciopero dei bottellieri di Terre Annunziata continua. Gli industriali, essendone danneggiati, minacciano la serrata.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 27 febbraio 1904 — S. Alessandro

Le ore si Sole che ore 6.52 m. — Tramonta alle 5.54 s.

Leva la Luna alle ore 1.55 s. — Tramonta alle 3.03 s.

L'Ave Maria suona alle ore 6 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 26 febbraio alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-16.3	sereno	Nizza	0.6	1/2 coper.
Amburgo	-2.8	coperto	Zurigo	-6.5	3/4 coper.
Vienna	-2.8	coperto	Ossiandia.h		nevica
Madrid	0.6	sereno	Malta	10.0	3/4 coper.
Parigi	-3.0	coperto	Vigo	10.8	1/2 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. ottigr.	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	4.3	sereno	calmo	5.4	3.9
Torino	0.2	coperto	—	0.5	-0.5
Milano	0.8	1/2 coperto	—	8.1	-0.5
Cuneo	3.0	coperto	—	4.0	2.4
Belogna	3.7	coperto	—	4.8	2.8
Ravenna	3.7	coperto	—	6.5	0.9
Vicenza	5.2	coperto	mosso	6.5	4.0
Firenze	2.4	3/4 coperto	—	7.2	1.2
Roma	1.0	sereno	—	8.6	1.0
Pisa	5.0	sereno	mosso	8.6	4.0
Napoli	4.7	sereno	calmo	7.8	3.0
Vagliano	0.0	sereno	—	1.2	-1.0
Foggia	1.4	nevica	—	3.2	-2.0
Palermo	9.6	3/4 coperto	mosso	13.3	4.0
Messina	9.8	1/2 coperto	calmo	12.8	7.0
Cagliari	8.6	1/2 coperto	legg. mosso	12.8	7.0

Probabilità: venti deboli e moderati provenientemente settentrionali; cielo nuvoloso sul versante adriatico e Sicilia con qualche pioggia o neve; altrove sereno.

A ROMA.

Bezio Osservatorio del collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.6. Barometro a mezzodì 760,8. Termometro centigr. *massima 9.1 minima 4.0.* Umid da ristaurazione 57 assoluta 3,30. Vento a mezzodì E stato del cielo sereno.

Monoverbo.

F 100 gr.

Sospensione del Pensiero precedente:

SALSAPARIGLIA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 25 FEBBRAIO 1904

Scopigno Pietro calzolaio, con Spadari Giuseppa

Parrani Domenico vetturino, con Bastari Antonia

Petrucci Pietro sedente negoziante, con Pellicciani Caterina

Rocchi Ghiada falegname, con Tabbanesi Virginia

Loewenherz Alfredo Riccardo professore, con Nardini Giacinta Maria Teresa

Bercobesi Attilio scalpellino, con Cipriani Pasqua Maria Rosa

Masi Augusto vetturino, con Trifelli Concetta

Tocci Giuseppe macellaio, con Bendi Giuditta

Antonini Anselmo barbiere, con Brugiotti Barbara

Tarozzi Giovanni falegname, con Mercuri Maria Giuseppa

Trifelli Alberto stagnino, con D'Amore Maria Carmina

Franca Michele cuoco, con Mancini Agata

Nazzoli Giuseppe tappezz ere, con Pipitò Estella

Lunchi Davide fabbro, con Mancini Caterina

Capanna Carolina fu Emidio, Roma, 74, ved. Carboni

Trevi Allegra di Graziadio, Ancona, 77, ved. Ascoli

Ferdinandi Saverio, Roma, 76, celibe

Dottorini Luigi fu Giuseppe Roma, 76, calzolaio, ved.

Bruscdini Luciano, fu Vincenzo, Pordenone, 43, coni.

De Cesino Domenico fu Giuseppe, 83

Fea Clotilde fu Luigi, 42

Salvatori Alfredo di Giuseppe, Montegallo, 16, nubile

Zelai Raffaello, Firenze, 74, coj.

NATI

Nati e morti denunziati il 24 febbraio 1904

Nati 44 compreso 5 nati morti

Morti 26 dei quali 10 sotto i 7 anni

MORTI

Nicolini Anna Maria, Marino, 60

Proietti Eleonora, Roma, 85

Pasquali Vincenzo di Adolfo, Roma, 52, impieg, conj

Antonelli Domenico fu Giacomo, Villa Fano, 45, facch. ced.

Fabbri Adele fu Andrea, Firenze, 70, ved. Lunari

Coari Caterina fu Antonio, Roma, 60, nubile

Poni Pasquale fu Tommaso, Firenze, 70, ved. La Monaca

Capanna Carolina fu Emidio, Roma, 74, ved. Carboni

Trevi Allegra di Graziadio, Ancona, 77, ved. Ascoli

Ferdinandi Saverio, Roma, 76, celibe

Dottorini Luigi fu Giuseppe Roma, 76, calzolaio, ved.

Bruscdini Luciano, fu Vincenzo, Pordenone, 43, coni.

De Cesino Domenico fu Giuseppe, 83

Fea Clotilde fu Luigi, 42

Salvatori Alfredo di Giuseppe, Montegallo, 16, nubile

Zelai Raffaello, Firenze, 74, coj.

Ieri fu accompagnata alla stazione di Termini da lungo corteo di alte personalità civili e militari la salma del

Comm. ing. Francesco Poggi

che sarà accompagnata dal figlio colonnello del Genio presso il Ministero della guerra. a Rigoroso presso Genova, onde darle sepoltura nella tomba di famiglia.

Il comm. Francesco Poggi è morto a 82 anni ed era un veterano del Genio Civile.

Percorsa rapida e brillante carriera quale ingegnere capo a Teramo, Foggia, Catania, Palermo, Perugia, fu chiamato a Roma nel 1879 quale ispettore del Genio Civile, e fu uno dei più zelanti ed attivi membri dell'alto consesso, del quale fece parte per ben 14 anni.

Di spirito sagace, gioviale, tutto affetto per i figli e per i nipoti, fu caro a quanti ebbero agio di apprezzare la rettitudine e la squisite qualità di mente e di cuore

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Intendenza Finanza Novara – 17 marzo – Spaccio privative all'ingrosso in Borgomanero. **Vend. Am. Sale Lire 170,206; tabacchi L. 298,846.**

Provincia di Genova – 21 marzo – Costruzione tronco S. P. fra la mulattiera Bormie sul Monte Penso (Sguazzo) ed il valico della Forcella m. 1095. Prez. L. 324,600.

Consiglio Comunale

Seduta del 26 — Presidenza **Colonna.**

La seduta è aperta alle 21.30.

Beucci. Considerato che in quest'anno si sono verificati nuovi accertamenti nella tassa di famiglia, raccomanda di compiacere agl'interessati le variazioni avvenute.

Colonna. Assicura che sono in corso le notifiche individuali, secondo il desiderio del cons. Beucci.

Mastrojanni e Jacovacci. Aggiungono altre raccomandazioni.

Balloni. Risponde all'interrogazione già presentata all'ultima seduta dal cons. Acciarresi, Persichetti, Grandi, Soderini, Cassetti e Carosi sul personale addetto da adettarsi per impedire un ulteriore aumento del prezzo dei generi alimentari. Nota che, per quanto riguarda il prezzo del pane, la forte concorrenza costituisce il calmiere, tantochè i prezzi fissati dalla tariffa vennero nulla di anormale. Ben diverse è la situazione pel mercato delle carni, in cui speravo vari incettitori e si verificano numerosi passaggi, i quali allontanano il produttore dal consumatore. Comunque, la Commissione annonaria si è proposta alcuni quesiti per la soluzione del problema e non mancherà di riferire al più presto al Consiglio.

Soderini, Persichetti, Acciaresi, Caruso, sono lieti delle dichiarazioni dell'assessore, ma insistono perchè si effettuino i necessari provvedimenti.

Salimei. Replica dichiarando che voterà contro, trattandosi di una spesa di lusso.

Caruso e Cecchini. Appoggiano la proposta della Giunta.

Colonna. In seguito alle raccomandazioni fatte in altra occasione assicura che si occuperà della questione dei mercati, pel quale s'impone una soluzione. Nominerà a tale scopo una Commissione per gli studi opportuni.

Caretti. Ringrazia.

Si approvano le proposte:

— Appello per la manutenzione dei selciati.

— Prestito di L. 2.722,000 colla Cassa Depositi e Prestiti per l'ammortamento del prestito di L. 150,000,000 scadente al 1° aprile 1904.

Segue la proposta:

— Apertura di una strada di allacciamento della Villa Umberto I col viale Parioli.

Salimei. Domanda la sospensiva su quest'ultima proposta non ritenendola urgente.

Vitelleschi. Sostiene la proposta, compiacendosene vivamente e rilevando l'utilità e l'opportunità della iniziativa.

Colonna. Dimostra il beneficio che può venire alla cittadinanza dall'opera proposta di fronte alla minima spesa che la medesima importerebbe.

Osserva che è pratica di un lavoro che s'imporrà non oggi, domani mentre le favorevoli condizioni di oggi non si potrebbero forse ritrovare domani.

Vitelleschi. Rileva che per l'unione del Pincio, di Villa Umberto I e dei Parioli, Roma potrà costituire la prima passeggiata del mondo, il modesto progetto della Giunta risolve un lato del problema e sarebbe un errore respingerlo.

Iaconeci. Si associa alle osservazioni del cons. Vitelleschi ritenendo che certe spese Roma debba farle, come affermava poi della sua moderne esigenze.

Colonna. Insiste nella proposta, convinto che si tratta di un buon affare.

Posta ai voti la proposta della Giunta è approvata a grande maggioranza.

Si interpreude la discussione del nuovo regolamento pel Corpo delle guardie municipali.

Erano presenti:

Acciaresi, Salvati, Pacelli F., Santini, Benucci, Iaconeci, Tommasini, Colonna, Soderini, Berti, Mastrojanni, Cavciani, Liberali, Tittoni, Tranzi, Chigi, Pierazzi, Gennari, Colleluori, Postempski, Caretti, Caruso, Crippa, Cesoli, Cecchini, Balloni, Paracciani, Grandi, Gialli, Fiori, Grandi, Salimei, Ceccarelli, Torlonia, Piperno, Graziani-Alibrandi, Tommasetti, Teso, Stadorini, Vitelleschi, Marpoli, Cecchini, Bagnani, Boncompagni, Pratelloni, Desideri, Tromboni, Tonnola L., Cagiati, Giuliani, Franchetti, Scialoia, Rasponi.

Dalla Provincia Romana

Viterbo, 26. – (*Lor*). – A Faleria, continuando l'agitazione dei contadini per il preteso diritto di semina sopra alcune terre della Casa Borghese, sono stati invitati da Viterbo una commissione di fattorie e da Civita Castellana un delegato della P. S.

La luce elettrica a Cornelo-Tavuzzia. — Ieri è giunto dal Comune la consegna dell'impianto elettrico per l'illuminazione pubblica e privata. Il cui è proprietario il signor Enrico Silvestrelli.

Le lampade per il servizio pubblico ascendono a circa 150 da 16 candele mentre il private salgono alla bella cifra di circa 600, installate.

L'impianto fu costruito dalla A. E. G., Società anonima di elettricità, rappresentanza generale per l'Italia dell'Allgemeine Elektricitats Gesellschaft di Berlino, con ufficio filiale in Roma in via del Quirinale 16.

Fra giorni verranno installate 12 lampade ad arco, necessità parecchie ore che Cornelo-Tarquinia sono ede un impianto eseguito a regola d'arte e rispondente perfettamente agli interessi della popolazione.

Bracciano. — La relazione che precede il Regio Decreto che scioglie questo Consiglio comunale e nomina R. Comm. straord. il cav. Carlo Bottari, dono aver constatato che il Consiglio, riconvocato nel giugno dell'anno scorso, non si curò per molto tempo di nominare il sindaco, e che questo, alla fine eletto, rifiutò di prestare giuramento, facendo così capire di non volere accettare la nomina, prosegue:

« Ed è così che, da quasi un anno, la civica azienda è retta da un assessore funzionante da sindaco, il quale ha saputo accentrare il potere nelle sue mani, pur sapendo di trovarsi in uno stato di incompatibilità quanto meno morale, essendo egli fratello dell'appaltatore dei dazi di consumo.

Da varo tempo l'attenzione della Prefettura è stata richiamata sull'urgente funzionamento dell'Amministrazione comunale di Bracciano e massimamente sulla sua condotta non finanziaria, la quale si presenta talmente oscura che potrebbe essere di grave danno ogni ulteriore ritardo nel provvedere.

Di cotesto pericoloso stato di cose l'Amministrazione poco o punto si preoccupa, chè anzi persiste nella sua ingerenza e nel suo indirizzo partigiano ed anche provocante, dando luogo a lamenti, massime in questi ultimi giorni in cui il funzionante sindaco ha compiuto atti che hanno prodotto malcontento ed indignazione nella cittadinanza.

Per tutto ciò, e specialmente per motivi di ordine pubblico, requito necessario ed urgente ecc. »

Cronaca di Roma

A Palazzo Margherita. — Ieri S. M. la Regina Margherita ricevette l'on. deputato Gesualdo Libertini con la signora, intrattenendosi con essi a lungo della Sicilia, mostrando il desiderio di visitare quanto prima Taormina e Siracusa.

— Ricevette anche il dott. Bruto Amante, che presentò un esemplare del suo recente lavoro: « Fra Diavolo e il suo tempo ».

Vaticano — Ieri mattina il Papa e il Collegio dei cardinali hanno assistito alla predica quaresimale recitata dal padre Paolo da Pieve di Controne.

— Il Papa ricevette monsignor Vico, Nunzio apostolico a Bruxelles, e mons. Willicz, vescovo di Arras.

Ricevette poi nella sala del trono il pellegrinaggio viennese diretto dal rettore di S. M. dell'Animo.

Il Papa rivolse ai pellegrini poche parole.

— Il cardinale Taliani è stato nominato Protettore dell'Ordine di S. Paolo Eremita della Galizia austriaca.

— Il padre Rita Cocsiu, carmelitano, è stato nominato consultore della S. Congregazione dei Riti.

— Il Papa riceverà il sig. Dow, ex-sindaco di New-York.

Pel ammise alle sue presenze i giovanetti ascritti all'Oratorio dei Figli dell'Immacolata fondato in S. Maria in Aquiro dal rev.mo parroco P. Adolfo M. Cancrodi nell'ottobre del 1899. Il Santo Padre ammirò molto l'elegante uniforme bianca e celeste che indossavano i giovanetti, e disse che i colori gli dimostravano il sentimento religioso dell'Opera e la divina militare promettere che sarebbero anche pronti a difendeni contro chiunque potesse tendere insidie alla loro fede. Ebbe anche parole di elogio per i direttori dell'Opera, e da ultimo impartì l'apostolica benedizione ai presenti, alle loro famiglie ed a tutti i Ricreatori cattolici, che domenica prossima interverranno alla solenne funzione in S. Maria in Aquiro per il cinquantenario della Immacolata.

— Il canonico Sibilia di Asagni venne nominato dal Papa suo prelato domestico.

— S'è in Roma il rev.mo mons. Salvatore Ferraro, l'autore del dotto volume: *Memorie civili e religiose di Gaeta*, nel quale oltre gli altri monumenti ha illustrato con larga erudizione il celebre candeliere pasquale che si conserva in quella città.

L'opera si dà a beneficio dei lavori della nuova facciata del Duomo di Gaeta, che dovrà essere terminata per la festa della Immacolata, dapprincipio, come è noto, fu dotata da quel buono la prima Enciclica (*Ubi primum* del 2 febbraio 1849) sulla futura proclamazione del Domma dell'Immacolato.

Mons. Ferraro fu ricevuto dal Papa.

Note statistiche. — E' stato pubblicato il bollettino di statistica sanitaria pel mese di dicembre p. p.

Dal medesimo risulta che nel decorso anno 1903 si ebbe il seguente movimento demografico.

Ecco le cifre al 1 gennaio 1904:

Popolazione: Stabile 438.588 — Guarnigione 8288 — Fluttuante 43049 — Residente in città 459.147 — in campagna 39778 — Totale 489.925.

Nascite: Legittime m. 5194, f. 4810 — Illegittime m. 1107, f. 1087 — Totale dei nati 12.198.

Matrimoni 3080.

Immigrazioni: m. 6411, f. 5456 — Totale 11.867.

Emigrazioni: m. 1831, f. 1888 — Totale 3719.

Morti: m. 5222, f. 4534 — per popolazione stabile 8369 — di passaggio 1407 — Totale 9776.

Le cause di morte si riassumono nelle seguenti cifre:

Malattie fetali e vizi congenuti 625 — idem infenzie, mutamentee e contagiose 688 — id. costituzionali 522 — idem del sistema nervoso 1452 — idem degli organi dei sensi 6 — idem dell'apparato respiratorio 2611 — idem dell'apparato circolatorio 1004 — idem dell'apparato digerente 1622 — idem dell'apparato genito urinario 419 — idem dell'apparato sessuale 144 — idem di gravidanza, parto e puerpero 49 — idem della pelle e tessuto sottocutaneo 112 — idem dell'apparato locomotore 83 — Morti violente 134 — Avvelenamenti 21 — Suicidi 105 — Omicidi 54 — Per causa ignota 35 — Totale 9776.

Sulle malattie infettive denunciate ecco quelli ebbero i seguenti risultati:

	Denunziati	Morti
Morbillo	750	60
Scarlattina	183	10
Vaiuolo e Vaiuoloide	11	2
Varicella	74	—
Febbre tifoide	1035	295
Croup	49	7
Difterite	371	34
Febbre puerperale	109	24
Tubercolosi polmonare	1165	840
Altre forme di tubere.	—	627
Influenza	—	57
Perrosea	—	48
Eresipela	—	45
Idrofobia	4	4
Totali	3642	1960

Pel medagliere comunale. — Il cav. Ortensio Vitalini, notissimo numismatico ha donato al Comune una raccolta di 105 conî di medaglie in acciaio eseguiti dal celebre artista romano Tommaso Mercandetti.

Banchetto ai delegati per trattati di commercio. — Questa sera il ministro degli esteri ed il ministro di agricoltura offriranno allo *Splendid Hotel* un banchetto ai delegati per il trattato di commercio fra l'Italia e la Germania.

R. Università. — Il Ministero della P. I. ha inviato il seguente telegramma al Rettore della nostra Università:

« Comunico Vossignoria essere stato firmato il decreto con quale è nuovata al 1° novembre 1904 l'applicazione di un corso libero di perfezionamento di storia di giurisprudenza, medicina e chirurgia, scienze matematiche, fisiche e naturali e di filosofia e lettere approvati con decreto 30 ottobre 1875 n. 2695, ordinando intanto in vigore i regolamenti di Facoltà approvati con decreti 8 ottobre 1876 n. 31-32 ottobre 1885 n. 3414. Restano salvi i diritti quesiti sulla base dei regolamenti 13 marzo 1902 ».

Gli studenti che, iscritti sotto l'impero dei regolamenti di Facoltà in data 13 marzo 1902, intendono ancora di seguirli, debbono farne regolare domanda al Rettore entro non più tardi del giorno 10 marzo decorso perentorio.

Questo provvedimento è stato accolto con molto favore dagli studenti di tutte le Facoltà. Però, ed evidentemente per un malinteso, non è stata compresa nella sospensione la scuola di chimica e farmacia.

Ferrovia Civitavecchia-Orte. — Mentre ci sta andando da qualche anno per il concertato progetto della ferrovia Civitavecchia-Orte, il quale dopo essere passato al Ministero del LL. PP. è da varii mesi alla Provincia per il consilio, ci scrivono da Gallese che sono giunti colà due ingegneri che han bandito uno nuovo, presentato dal sig. Petrucci, con un tracciato diverso, che lascierebbe fuori Soriano e Tolfa.

E ci assicurano che domenica si terrà a Gallese una riunione di sindaci col nuovi progettisti.

Non per dar suggerimenti ai Sindaci di quei Comuni, che sta di fatto che per avviare il progetto, patrocinato dal Consorzio che presiede dal sindaco di Civitavecchia, che riuscì a riunire non senza fatica i vari Comuni interessati, ci volle qualche anno e dopo aver cercato il maggior tratto ce nè ovrà ancora per aggiungere lo scopo, finalmente quando ci verrà per uno nuovo?

D'altra parte se ad ogni nuovo progetto di ferrovia subito e che perta qualche lavorante ad uno vendute prima, magari da uno stesso ingegnere, i Sindaci dei Comuni mutano proposito, la risultante sarà che tutto al più i loro nipoti, non essi di certo, possono sperare di sentir fischiare la locomotiva.

La terza gara gastronomica. — Il Comitato direttivo della Federazione cuochi e camerieri della regione di Roma, visto il buon risultato avuto dalle due Gare antecedenti, ha deliberato di tenere in questi anno una 3ª grandiosa Gara gastronomica.

Sopo di questa Gara a quella di incoraggiare l'arte della cucina, mette capo un fine: migliori lavori.

Nel tempio dell'Esposizione si terrà una grande festa da ballo con trattenimento vario.

Il ricavato di detta festa andrà a beneficio del fondo cassa.

Sono stabiliti i seguenti premi:

1 Categoria: Cuochi e Gastronomi — Gran premio: Med. d'oro dina dalla Federazione di Roma — 1. Premio d'onore: Med. d'argento concesso dal Ministero di agr. ind. e comm. — 2. Premio: Med. d'arg. data dalla Camera di Commercio — 3. Premio: Due med. d'arg. della Federazione — 4. Premi: Quattro medaglie di bronzo della Federazione.

II Categoria: Pasticieri — 1. Premio: Medaglia d'oro data dalla Federazione — 2. Gran premio: Med. d'arg. della Camera di Commercio — 3. Premio d'onore: Med. di bronzo concessa dal Ministero di agr. ind e comm. — 4. Premio: Med. d'arg. della Federazione — 5 Premi: Due medaglie di bronzo della Federazione.

III Categoria: Liquoristi (Liquori da dessert) — 1. Premio: Med. d'arg. della Federazione — 2. Premio d'onore: Med. di bronzo del Ministero di agr. ind. e comm. — 3. Premio: Med. di bronzo della Federazione.

Gli oggetti esposti andranno a beneficio di una grande lotteria.

Le adesioni si ricevono presso la Sede sociale, via Vittoria 62, a tutto il 15 marzo p. v.

Per Silvio Pellico. — Domani, alle 18, la Società operaia di mutuo soccorso San Giacchino farà la solenne commemorazione del 50° anniversario della morte di Silvio Pellico.

Dopo un discorso di circostanza del socio cav. avv. Pietro Pierantoni, la sezione filodrammatica « Girard » diretta dal sig. Edoardo Pierotti rappresenterà la tragedia del Pellico: « Tommaso Moro ».

Un incidente esaurito. — In questi giorni, davanti al nostro Tribunale, doveva discutersi una causa, a seguito di querela, per oltraggi al consigliere provinciale del mandamento di Albano, cav. Cesare Paris, contro l'ex-sindaco di quella città, cav. De Rossi.

Il De Rossi, nelle ultime elezioni amministrative, pubblicò un opuscolo, contro cav. Paris credette di riscontrare offese alla propria onorabilità e sporse subito querela.

Ma la causa non ha avuto più luogo; perchè il De Rossi ha, con dichiarazione, riconosciuto spontaneamente non potersi mettere in dubbio la correttezza dell'egregio cav. Paris pe fatti amministrativi accennati nell'opuscolo.

Corso di stenografia. — Questa sera alle ore 7.30, docente il dott. Balbani, avrà luogo al Collegio Romano la prima lezione del corso pubblico di stenografia Gabelsberger-Noe, tenuto a cura della Società stenografica centrale italiana.

Le iscrizioni, libere a tutti, si ricevono presso il custode del Collegio Romano e dalle 19 alle 21 presso la sede sociale in via Marco Minghetti.

Società Lancisiana degli ospedali di Roma — Questa sera nell'Anfiteatro dell'ospedale di San Giacomo, alle ore 8.30, assemblea.

Riferirano: dott. G. Secchi, dott. F. Corsi, dott. G. Scambati, prof. G. Pariavecchie.

Estratto l'ordine del giorno della seduta ordinaria la Società si radunerà in seduta straordinaria (2ª convoc.) per l'approvazione del nuovo statuto e poi per la rinnovazione delle cariche dell'ufficio di Presidenza che scadono a norma dello Statuto e cioè: del vice-presidente (assente prof. Ed. Marazzi), di tre consiglieri (assenti prof. U. Arcangeli, prof. De Sanctis, prof. E. La Torre), segretario (assente dott. A. Garofalo), di un vice segretario (assente dott. S. Serenli).

L'agitazione alla Manifattura dei Tabacchi. — Come ora già stato annunciato ieri alle 16 si sono riuniti al tesiro « Pietro Cossa » gli operai della Manifattura dei Tabacchi.

Erano circa 400.

Notammo sul palco della presidenza i rappresentanti della Camera del lavoro Parpagnoli (fil) e Sabatini.

Presiedette come al solito Colantoni, il quale, aperta la seduta, invitò gli operai a nominare oggi alla stessa ora in quel locale con maggior numero per decidere lo sciopero in base alle istruzioni che dovevano pervenire dal Comitato centrale.

Disse pure di aver ricevuto una lettera che lo invitava ad indire un Comizio per i giorni 26 o 27 onde fare atto di solidarietà con compagni di Venezia.

Non avendo però ricevuto ancora risposta alle istruzioni che ha chiesto telegraficamente, ora crederebbe rimandare la seduta a oggi per prendere una risoluzione. Infine fece noto che ieri tanto lui che il segretario Fontana erano stati chiamati dal Questore che il avevano esortati a desistere dallo sciopero e che essi avevano risposto che gli operai si sarebbero uniformati agli ordini del Comitato centrale.

Parlò pure Sabatini, il quale invitò i compagni ad intervenire numerosi al Comizio d'oggi, giacchè ieri non poteva prendersi una seria decisione stante la mancanza di notizie precise da Torino.

Consiglio infanto la calma.

L'assemblea venne quindi sciolta mentre il Consiglio si adunava in seduta *segreta* nei locali della Federazione.

La Questura dal canto suo non aveva trascurato di prendere tutte le necessarie misure per reprimere gli eventuali disordini. Infatti nella zona dal Ponte Garibaldi al Viale del Re erano stati appostati agenti in borghese e in divisa. Nel palazzo degli Anguillara si trovavano pure 2 plotoni di carabinieri.

Conferenza archeologica. — Domani Rodolfo Cirilli terrà al Foro Romano una conferenza sul sepolcreto protomiceo ed il cenotafio.

Alle 15 precise l'ingresso in via delle Grazie.

Istituto oftalmico Feliziani-Severe. — L'accettazione degli oftalmici poveri in questo ospedale comincerà martedì 1. marzo p. v. L'ambulatorio sarà aperto ogni giorno alle ore 12 1/2 pom.

Il direttore: *Dott. J. Neuschäfer.*

Consumazioni-réclame della Ditta Buton. Piazza di Trevi 87-88. Domani, domenica sarà distribuita un'altra specialità squisitissima e universalmente famosa: il **Panettone Feliziani Buton**, il più tonico, il più stomatico, il più apprezzato dei liquori. Prezzo réclame: *cinque centesimi* il bicchiere e *L. 2,50* la bottiglia, in luogo di L. 0,15 e L. 3 rispettivamente.

N. B. — **L'Amaro Feisiana** è un' *antico ed assoluto specialità* della Casa Buton.

Vendita giudiziale. — Sabato 5 marzo 1904, ore 10, in Piazza Vittorio Emanuele I, N. 20, avrà luogo la vendita all'asta pubblica di quadri, marmi, arazzi ed altri oggetti artistici.

A. Sempreferme ufficiale giudiziario.

Piccola Cronaca

Le gesta della teppa. — Da qualche giorno il Commissariato di P. S. del Castro Pretorio era venuto a conoscenza che dei giovinastri si aggiravano, mettendo arbitrariamente mano, per la contrada della stazione commettendo atti di teppa, i quali, per timore, non venivano denunziati.

Disposto un servizio di appostamento, gli agenti Angelo Granone, Ferruccio Festa e Augusto Grazzini sorpresero ieri mattina in via Sicilia tre individui in atteggiamento sospetto.

Fermatili sub to opposero una scomposta resistenza oltraggiando gli agenti e infrantendosi di seguiti in ufficio.

Dopo una viva colluttazione vennero arrestati. Essi sono i pregiudicati Aristide Trifogli d'anni 18 romano, ab. in via Castelfidardo 98, Amedeo Paoli d'a. 22 romano ab. in via Ancona 14 e Romolo Gentili d'a. 18 romano ab. in via degli Equi 48.

Gli agenti sopporo che i tre arrestati ieri mattina all'alba erano in compagnia di altri quattro giovanotti che vengono attivamente ricercati.

Gli arrestati sono stati riconosciuti autori del tentato furto commesso il 29 corrente in danno di Vincenzo Basili, portiere in via Piemonte 1, di altro furto consumato il 21 p. p. in danno del portiere Augusto Proietti in via del Macao 9, e di estorsione contro l'esercente Maria Rosa Tonti in via Bezzecca 6, dalla quale mirarono di ottenere il Trifogli ed un altro suo complice rispettivamente 50 centesimi per uno senza pagarlo.

L'estorsione venne anche minacciata con i coltelli alla mano.

I teppisti la sera di martedì si recarono nella bottega del cartolaio Andrea Sesti, n via Cadorna n. 30, per acquistare dei fogli in vendita una sveglia rubata al portiere Proietti.

Il Sesti si rifiutò di acquistarla, e allora quelli si portarono via una taglia penna di castagnaccio.

Il Gentili, portiere in via Nomentana, ed incaricato di guardare per dare le sue generalità, si dette alla fuga. Inseguito fu subito raggiunto ed arrestato, benchè opponesse vera resistenza, dagli agenti Antonio Verani, Guglielmo Ventari e Tommaso Pofferi.

Un portafoglio che prende il volo. — L'industriale Carlo Do Chicchis, d'anni 30, da Crescherlino (Teramo) ab. in questa città in via Sabazia, denunziò ieri alla Delegazione di P. S. di porta Pia, che quando tornò alla sua dimora, dopo di aver bevuto parecchio nell'osteri a di Antonio Laperuta, al Corso d'Italia 84, non si trovò più il portafoglio contenente 147 lire e alcune carte.

Si trattera di furto e smarrimento?

Il favoreggiatore di ladri. — Ieri il fornaio Angelo Catalli, d'anni 35, di Montottone, ab. in via del Sudario 33, denunziò al Commissariato di Sant'Eustachio che era stato derubato di un orologio d'argento del valore di L. 100 che teneva sul tavolino di un gilet momentaneamente lasciato in una cesta.

Ieri stesso due conoscenti invitarono un pezzo di stoffa di ribellino del valore di L. 35 dalla mostra del negozio di Andrea Spatiali al Corso Vittorio Emanuele 32-34. Malgrado vivissimo prontamente inseguiti dai commessi in Piazza S. Elena furono perduti di vista.

— Ieri, ignoti ladri, scassinato la vetrina esterna del negozio di mercerie di Pietro Fantasia, in via del Tritone, angolo di via Zucchelli, rubarono 6 maglie di lana, 20 *foulards* di seta, 6 veste, 10 paia di calze e 6 maglie da ciclista per un complessivo valore di 250 lire.

— Gli agenti di P. S. dell'Esquilino arrestarono in via Buzio il pregiudicato Arduino Nessi, d'a. 19, da Scarzola de'Marsi, ab. in via degli Equi, 69, perchè in via Principe Eugenio aveva rubato sopra un carro una *latta* di tonno sott'olio.

Il Nessi, essendo stato, in camera di sicurezza, preso da convulsioni, venne trasportato dai militi della P. A. Croce Verde a S. Antonio.

— Ieri fu arrestato in flagrante furto di 4 chilogrammi di lana nel deposito di Enrico Zella al Corso Vittorio Emanuele, 21, certo Graziano Piazza, d'a. 18, romano, ab. in via Montanaro, 2.

Dal Libro nero. — Verso le 12 mentre i magistrati della X Sezione penale del Tribunale di Roma erano in udienza, certo Berwigh Luigi di anni 20, romano, si fece richiamare all'ordine perchè vociava troppo forte.

Invitato dal vice brigadiere dei carabinieri, Cira di Marino, a far silenzio, il Norvigh l'oltraggiò con frasi spiteri.

Fu dichiarato in arresto, processato per direttissima e condannato a 25 giorni di reclusione.

A Venezia.

Finosi Dino, studente, di anni 19, da Civitavecchia, abitante in via Flavia 87, e Mangioni Salvatore, barbiere, di anni 30, da Mazzarini, abitante pure in via Flavia 79, rubarono con certa carbonella da fuoco, vennero in rissa.

Il Mangioni estratto un rasoio *fazi* alla testa il Finosi e questi con un sasso fel al mento l'altro.

Intervenuti due militi della caserma del Popolo sedarono la disputa e accompagnarono i due rissanti a S. Giacomo.

Il Mangioni fu dichiarato guaribile in 10 giorni ed il Finosi in 4 g. o.

Musica. — Oggi, dalle ore 16 1/4 alle 17 3/4, la banda del 1° reggimento granatier. eseguirà al Pincio il seguente programma:

1. Gounod: « Faust » Piccola fantasia.
2. Beethoven: « König Stephan » Ouverture.
3. Ponchielli: « Gioconda » Coro, terzetto e finale.
4. Giordano: « Fedora » Suite atto 2°.
5. Tardi ni: « A chiar di luna » Mazurca.

Monte di Pietà.

Lunedì 29 febbraio 1904 – *La Sentinella vende*

Gli oggetti che non saranno ritirati in dò luglio 1903 una alla sottata n. **146100.**

Oggetti di stanchezza e vestiario impegnati il dì 6 agosto 1903 fino alla sottata n. **162100.**

Nella sala situata in Piazza S. Salv tore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 27, saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti uno alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto di interesse mitissimo e quelle sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — Questa sera *Ero e Leandro*, l'opera genialissima di Luigi Mancinelli, il valoroso e forte direttore dell'attuale stagione.

Le simpatie mentatie di cui gode il maestro insigne e che in quest'anno si sono manifestate anche più vive, faranno senza dubbio un nuovo interesse la ripresa di questo suo lavoro che piacque e si replicò con successo all'Argentina.

Auguriamo la più bella e lusinghiera delle scoperte, notiamo che per quanto riguarda l'esecuzione, niente di meglio poteva desiderarsi. Oltre a Fiorello Giraud e alla Karoli, i massimi interpeti dell'opera, vanno ancor segnalati Rasile, il Gironi e così di seguito. Dirigerà naturalmente l'autore.

Valle — *La Bohème in casa di D. Genaro* ebbe iersera clamorosa successo di ilarità e stasera si ripete.

Nazionale — Questa sera la *Piccola amica*.

Adriano. — Va in scena stasera il famigerato *Pitigrilo XIV* che si ripeterà domani nelle due rappresentazioni.

Quirino. — Annunciato con speciale messa in scena stasera si rappresenterà l'operetta *D' Artagnan*.

Manzoni. — A richiesta stasera questa sera si ripete *Frine*, protagonista Nella Montagna.

Salone Margherita. — Iersera l'elegante e il *charmé* di Lidia trionfarono insieme alle macchiette di Maldacea che è sempre brillante. Questa sera due poli di attrazione vivissima sul pubblico romano.

Sferisterio Spagnuolo. — Solita partita della *polida*. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — (24, abb.) *Ero e Leandro*, ore 21.
Valle. — *La Bohème*, ore 21.
Nazionale — *La Piccola amica*, ore 21.
Adriano — *Pitigrilo XIV*, ore 21.
Quirino — *D'Artagnan*, ore 21.
Manzoni. — *Frine*, ore ::.
Sferisterio Spagnuolo Giuoco della palotta ore 14 1/2 e 21.
Salone Margherita. — Variété. Vv. Due Macchi — Serata di gala.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme n. 6-47. Dalle 15 alle 24 rappresentazioni continue. *Il regno della fata*, Gran film a fuoco a colori in 25 quadri.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Hohenzollern* partirà il 3 Marzo

Rivolgersi in *Roma* a

Fratelli, Lemmo e C., Piazza Spagna 49

Leupold E.lli a Genova.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 10-12 e dalle 14-17 - Muratte 25 p. p.

Torino, 18 Maggio 1891.

Ho voluto fare su me stesso uno dell'*Acqua Monsarrat di Ulivetò*. L'ho trovata di gran sapore ed amica dello stomaco.

Ho pure quindi indicata nei disturbi dell'apparato digerente e nei sofferenti di reumila e di catarro vescicale la sua componente chimica depone nello stesso senso.

Prof. Tiboni
Clinico Patologico Ginecologico della R. Università di Torino.

Conseil d'Administration de la DETTE PUBLIQUE OTTOMANE

Avis.

Les porteurs des titres provisoires (scrip) de la Dette Ottomane Unifiée, ainsi que les porteurs de titres définitifs qui n'auraient pas encore présenté leurs titres des Séries B. C. et D. à l'échange, sont informés que le coupon d'intérêt du 1er Mars 1904, sera payé exclusivement sur le coupon attaché au titre provisoire (scrip). Conséquemment, les titres définitifs de la Dette Convertie Unifiée seront avant leur remise aux porteurs dûment démunis du coupon de cette même échéance.

Il sera pourvu au paiement de l'échéance du 1er Mai 1904 pour les titres des séries B C. et D. qui seront échanges directement avec des titres définitifs au moment de l'attachement au nouveau titre du coupon du titre provisoire scrip.

Les avis ultérieur leur counaitre aux porteurs l'époque de cet échange.

Constantinopla, le 10 Février 1904.

FERNET BRANCA

del FRATELLI BRANCA di MILANO

ASSAI TONICO, CONFORTANTE, DIGESTIVO

Società Anonima Italiana KOERTING

Riscaldamento a vapore

Vedi avviso 4.a pagina

Studio tecnico legale per brevetti d' invenzione.

Zanardo e C. *Roma*. (V. quarta pagina).

Villino Spithoever

Via delle Finanze

con vasto giardino, affittasi dal 1° maggio 1904. Per trattative rivolgersi ai sigg. Haass, 16, Via Marche' di Fiori.

MOSTRA CAMPIONARIA

BAGNI, CESSI, LAVABI nazionali ed esteri Prezzi di concorrenza **Via Quirinale 5-49 - Offic. Ramella di V. Eugeni**

SERVIZI

del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE.

Golfo per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni martedì mattina.

Per *Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste 14 viaggi all'anno

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e Alessandria.

Golfo per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Fiume: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo a Costantinopoli mercoledì.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 3 ant. Ritorno Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* Inoltre i corrieri per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz' ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said. Sosta 4 ore 12 viaggi all'anno.

Per la Grecia Jino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Pacchi testimoniali rilasciati per *Danubio - Mar Nero - Per l'Africa Orientale* da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombasa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (fino a Delagoa) e ritorno.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli Agenti Franchi Gondrand e Compe Inter. des Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Nervegna, *Brindisi* - all'Agenzia Prmaria della Società, *Venezia* - come pure ai signori Tom. Cook e Son

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Discusse ed approvò il disegno di legge portante modificazioni ad alcuni ruoli organici del personale dell'amministrazione finanziaria.

Oggi seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Dopo le consuete interrogazioni si approvarono alcuni progetti di carattere speciale o locale.

Di una discussione lunga e piuttosto vivace fu oggetto il disegno di legge diretto a disciplinare la nomina dei professori straordinarii nella R. Università e la loro promozione ad ordinari.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati alle ore 11 d'oggi coi seguente ordine del giorno:

Lettura di due proposte di legge d'iniziativa parlamentare.

Domanda di autorizzazione a procedere contro i deputati:

Aprile, per contravvenzioni all'art. 49 del Regolamento di Polizia ferroviaria ed all'articolo 303 della legge sui lavori pubblici.

D'Andrea, per contravvenzione all'art. 248 del Codice di Commercio;

Rigola, per contravvenzione all'art. 1. della legge di P. S.;

Gallo, per contravvenzione all'art. 55 della legge sui Lavori Pubblici.

Seguito della Giunta delle petizioni.

Ieri nella Giunta delle petizioni, a relazione dell'on. Giacoone, si è risolvesta la questione degli indennizzi con annessi stati poscia riconosciuti vittime di errori giudiziari.

L'on. Giacoone ha pure riferito favorevolmente su una domanda dell'Associazione fra i proprietari di fabbricati in Napoli perchè il Governo dia corso a tutti i progetti formulati dalla Commissione reale per l'incremento industriale di Napoli.

Pei ragionieri.

La Commissione incaricata di esaminare le proposte di legge per regolare l'esercizio pubblico nelle professioni dei ragionieri, si è oggi costituita nominando presidente l'on. Pozzo, segretario l'on. De Pazzi.

La discussione degli articoli è ravvista a mercoledì prossima.

Per la Cuneo-Nizza.

I rappresentanti del Governo francese per le trattative riguardanti la linea Cuneo-Nizza-Ventimiglia, sono stati ricevuti dai ministri Tittoni e Tedesco.

Trattato di commercio italo-svizzero.

Berna, 26 — I negoziatori commerciali svizzeri partirono oggi per l'Italia verso la metà di marzo.

Il riscatto della ferrovia del Gottardo

(S) **Berna**, 26 — In conformità alla legge federale 15 ottobre 1897, relativa all'acquisto ed all'esercizio delle ferrovie da parte della Confederazione, il Consiglio federale notificò alla Direzione della Compagnia Gottardo-Lucerna il riscatto della ferrovia del Gottardo.

Questo riscatto comprenderà tutte le linee che formano oggi la Rete del Gottardo.

Ministero Interno.

Sono stati proposti di tre anni i poteri del R. Commissario di Agrigento.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza a palazzo Braschi con gli on. Luzzatti, Tittoni, Rava e Pantano intorno al trattato di commercio Italo-germanico.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha ricevuto in questi giorni moltissimi telegrammi di ringraziamento da parte di Sindaci e di Associazioni per l'approvazione della legge sulla Bassilicata.

Ho un telegramma in questo senso i Sindaci di Corleto Perticara, Grottole, Vaglio Basilicata, Marsico, Tito, Bernalda, Maro Lucano, Lauria Superiore, Trecchina, Montemurro, Matera, Pisticci, Pignola, Sobosco, Anzi, Laurenzana, Nevarsi, Calvera, Montemilone, Salandra, Melfi e Armento ed il Presidente della Deputazione provinciale di Potenza.

Ministero Esteri.

Il nuovo Ambasciatore a Vienna.

(S) **Vienna,** 26 — La *N. F. Presse* dice che il nuovo ambasciatore d'Italia, duca d'Avarna, nella solenne udienza di ieri alla Hofburg, ha pronunciato un discorso dicendo che aveva avuto dal suo Re e dal suo Governo la missione di adoperarsi affinchè le più strette relazioni unissano i due paesi e perchè i vincoli di amicizia che esistono fra i due Stati alleati siano non solo consolidati ma resi ancora più intimi.

L'imperatore ha accolto con benevolenza le parole dell'Ambasciatore ed ha detto che faceva calorosissimi voti per la felicità del paese alleato e della Famiglia reale italiana.

Vienna 26. — Il ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, ha restituito nel pomeriggio all'Ambasciatore d'Italia, duca d'Avarna, la visita da lui fattagli il giorno del suo arrivo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*

Vienna, 26, ore 19. — Telegrafano alla *Pol. Corr.* che nei circoli politici di Roma produsse gradevole impressione la cortesia, con la quale l'Imperatore ricevette il nuovo Ambasciatore d'Italia il giorno dopo il suo arrivo a Vienna.

La *N. F. Presse* commentando l'udienza conferma che il nuovo ambasciatore in armonia alle istruzioni del suo Governo porta ogni studio entro la sfera delle sua attività, per evitare ogni malinteso fra i due Stati onde rendere l'amicizia più intima che sia possibile.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il marchese tenente Solari, dopo breve permanenza a Loreto, si recherà subito ad Antivari per constatare l'entità dei danni subiti da quella stazione radiotelegrafica in seguito alla bufera colà scatenatasi e provvedere solecitamente ai lavori di riparazione.

— Col prossimo vapore verranno spedite nella Eritrea parecchi materiali, telefonici e telegrafici per l'ampliamento di quelle reti telegrafiche e telefoniche.

La Commissione, nominata dall'on. Stolfati Scala per stabilire un nuovo sistema di promozione per mer to nel personale dello posta e del telegrafo, ha presentato le sue proposte.

Il ministro, prima di deliberare sulle modificazioni da apportare al regolamento, ha ordinato che la relazione sia pubblicata nel prossimo Bollettino.

Ora la proposta della Commissione v'è pure quella relativa al metodo transitorio da seguire per le promozioni scadute il 1o gennaio c. a., e che il Ministero tenne in sospeso in attesa appunto di questo parere del suo Consesso.

La proposta della Commissione è che, fino a quando andrà in vigore il nuovo organico, debba rispettare l'antica regola di merito, accordando la precedenza nella scelta a coloro che sono inscritti nel ruolo con maggior numero di punti ed abbandonando il criterio insindacabile della scelta ad arbitrio del ministro, perchè tale criterio aveva dato anche ai osservazioni della Corte dei Conti ed a minaccie di rigetti al Consiglio di Stato.

Il nuovo sistema da adottarsi, conforme alla domanda già manifestata dal ministro, sopprime le note segrete.

Secondo la Commissione, la promozione dovrebbero ridurre da 1/4 ad 1/8 de punti le promozioni per merito assoluto per merito; si sopprimerebbe la valutazione del merito e desumi, stabilendo invece la qualificazione di « buono » o « ottimo » sotto cui sono posti coloro che meritano e tassativamente indicate, e si dovrebbe esigere per l'avanzamento di merito la conferma per tre anni della dichiarazione di « ottimo. »

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri in Commissione nominata dall'on. Rava per studiare le modificazioni alla legge sulla sofisticazione dei vini, ha terminato i suoi lavori, ed ha proposto il nuovo progetto col quale si propongono varie modifiche per rendere più efficace l'applicazione delle norme sulle sofisticazioni.

Commercio bestiame con la Svizzera.

Berna, 26. — Il Comitato degli importatori svizzeri di bestiame da macello ha stabilito di ricominciare a fare i propri acquisti anche in Italia.

Ministero Pubblica Istruzione.

Formerino Giuseppe è nominato inspettore scolastico.

— E' aperto il concorso al posto di maestro di ginnastica nel convitto dell'insegnamento in due istituti governativi in Roma.

Al concorso possono prendere parte tutti gli insegnanti di ginnastica muniti di diploma normale e attualmente in servizio in un solo istituto governativo. Il concorso è per titoli, con facoltà però nella Commissione giudicatrice di sottoporre gli aspiranti ad una prova, quando ciò sia necessario.

Le domande con i titoli dei candidati dovranno essere presentate al Ministero dell'Istruzione non più tardi del giorno 7 aprile p. v.

Ministero Marina.

Dal 6 all'11 marzo avranno luogo i seguenti movimenti:

I tenenti di vascello: Pio Lobuti Bedeni destinato alla Commissione permanente — Giulio Vicinio Gallarchesi imbarcherà sul *Borea* — Carlo Tranfo cessa dal prestar servizio alla Commissione permanente e imbarcherà sul *Monzambano* — Antonio Focch

" MICIA „

Romanzo di costumi galiziani

di Margherita Poradowska

I.

Un giorno, più tardi, le misero un abito tutto nero; il piede della sottana era orlato da un largo nastro di crespo.

— Questo si chiama un *lutto*, le disse una cameriera. Micia non capì, ma la nuova, strana parola la fece sorridere, per un istante; richiamò di altre parole che non avevano che fare coi vestiti.

Il suo babbo venne più tardi a prenderla.

Perchè la voce di lui s'era fatta più cupa quale mai ella l'aveva udita?

Dopure se ne era accorta subito.

E quanta gente per le scale!

E quanta dinanzi alla porta dell'anticamera, addobbata funebremente di nero!

Che figura strana quell'uomo vestito di nero a fiori d'argento, che pareva montare la guardia alla porta.

Ma, come per istinto, il suo cuore s'era stretto, come suggerendole cose che ella non poteva capire: cose si era trovata, senza pure accorgersene, in una cappella nera, rischiarata da fiamme nelle gialle tremolanti.

Allora il babbo l'aveva sollevata, ed ella aveva veduto, tra i fiori che la circondavano, il volto sorridente della mamma sua: era distesa, con gli occhi chiusi, come su di un letto, vestita del suo più bell'abito di seta.

— *Mamuccia* dorme? — aveva chiesto ad alta voce. Il babbo l'aveva abbracciata strettamente:

— Taci Micia.... dalle un bacio....

E così dicendo, la sua voce era soffocata, come prima, quasi densa di lacrime.

La domani, mentre cadeva una fine acqueruggiola pesante e monotona, ella aveva seguito il carro funebre, tra il padre e il nonno.

Per la strada, non aveva fatto che guardare, con molto terrore, questo carro strano, dalle colonne laterali sostenute da quattro angeli dorati, e nel quale sua madre era portata sopra un tappeto di rose.

Al cimitero, un'incidente ora seguito.

Nell'incontro di due carri, si era trovata bruscamente separata al padre. E allora s'era messa a passeggiare tra le tombe silenziose, tentando invano di raggiungere il corteo della mamma, raccolto intorno alla fossa, cui un sacerdote dava la suprema benedizione. Non potendo riuscire, s'era lasciata cadere disperatamente ginocchioni, dal lato opposto della fossa spalancata, in preda ai singhiozzi, mentre l'abito nero si sporcava di fango e di terra smossa.

I presenti, commossi, guardavano quella figurina desolata che, a quell'età così tenera, già incontrava e comprendeva il massimo dolore; e tutti avevano parole di pieta per la morta, e di compianto per la bambina, che rimaneva sola, quando più le sarebbe necessaria la vicinanza d'una persona amata.

La morte strinse viemeglio i legami tra il padre e la figlietta. Egli, un ricco banchiere di Lemberg, costretto dai suoi affari a non allontanarsi dalla città, non volle neppure assolutamente separarsi dalla bimba.

Anzi, ebbe per lei una sollecitudine quasi materna, la volle comagna d'ogni raro momento di libertà e di svago, si che se ne separava solamente quando e quanto le più gravi occupazioni della banca glielo imponevano.

La carezzava, la vezzeggiava; con lei parlava della poverina che avevano perduto, con lei spesso si recava al camposanto per visitarla.

Così trascorse più d'un anno; e Micia, che fino allora aveva provato più timore che tenerezza per quel padre così grave e così severo, finì per adorarlo.

Ma anche il dolore ha un termine quaggiù.

Terminato il periodo del lutto, il banchiere provò quasi un bisogno irresistibile di tornare in mezzo ai suoi vecchi amici. Così rimise piede al Circolo, e di tanto in tanto fece comparsa in qualche salotto elegante.

D'altra parte anche i suoi affari richiedevano che ei non si isolasse dal mondo; e la vita febbrile a poco a poco riprese il sopravvento. Uscì più spesso di casa, solo; e spesso non ritornò altl'ora dei pasti.

Perciò la piccina viveva un po' irregolarmente. A giorni non mangiava che sull'imbrunire, ostinata a non prender cibo che insieme col babbo.

Il nonno, il signor Giovanni, arrivò giusto a tempo per sottrarla ad un'assiderante che la avrebbe presto inasprito il carattere.

— Senti, disse un giorno al genero, tu sei un po' troppo occupato, e Micia è un po' pallidina. L'aria dei Carpazi le farebbe bene. Non credi?

Il genero non era più al caso di resistere.

— Sia pure, ma mi permetterete di mandarvi una istitutrice, perchè è tempo che Micia cominci la sua educazione.

Così *Fräulein* Guglielmina entrò in casa, poche settimane più tardi; e poiche non si partì più di tornare a Lemberg, la bimba restò a Bala-Goca.

Però, infondo al suo cuore, ella nutriva l'ansiosa speranza che, quando sarebbe cresciuta in età, il babbo l'avrebbe ripresa per non lasciarla più.

Intanto, stanca finalmente di piangere, Micia si era avvicinata al ruscello.

La mamina le faceva male ancora. Allora si lasciò scivolare lungo la riva fiorita, e immerse il suo braccio nudo nell'acqua limpida e fresca.

Era sola, affatto sola,

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 50 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 69* — **Roma** — (Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione Postale . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Stati dell'Unione Postale . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Cronaca la più, Cronaca, L. 1 la linea - *Prov. Corr.*, cent. 40 - Sotto Corr. (cassa 2, pagg) cent. 70. 4a Pagina, Cent. 20 la linea - Economici Vedi tariffa speciale.
La quarta pagina e calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

CHINIDRINA

La migliore Lozione per i Capelli

Raccomandata e sperimentata dalle primarie notabilità mediche

Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI

Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici

Ogni flacone **L. 1.50**

Stabilimento Chimico-Farmaceutico " LINNEO „ S. Massimo (Molise) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

Denaro, molto, denaro! può guadagnare chiunque onestamente, e senza spese anche senza possedere istruzione speciale fino a L. 1000 mensili. — Inviare subito il vostro indirizzo sotto **E 635** al riparto pubblicazioni del „Merkur", Mannheim Postfach 351.

Società Anonima Italiana KOERTING

Telefono 703 - Roma, via Cavour, 71 - Telefono 703

SPECIALITA'

Riscaldamento

a vapore ed a termosifone

-(Sistema Koerting brevettato)-

IGIENE - PULIZIA - COMODITÀ

ELEGANZA - ECONOMIA

1400 installazioni KOERTING in funzione in Italia

Referenze a disposizione

Progetti e preventivi GRATIS

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida smanato antisudo immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per lucidare l'oro ed altre posate d'argento, ridarà splendore e candore ai detti, metallo bianco ecc. preparati, lucidi sanza, corrodarli assolto candore ai detti.

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 37,500*

21 Decade dal 21 al 31 Gennaio 1901.

Prodotti approssimativi lordi dell'anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell'anno precedente, depurati dalle tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande o Piccola Velocità ac.	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1901 . .	103 458 —	2,636 —	27,868 —	129,418 —	9,951 —	275,931 —	618	442 —
1903 . .	100.071 —	2,771 —	30,817 —	131,106 —	4,543 —	295,308 —	618	478 —
Differ. 1904	+ 3,387 —	— 135 —	— 2,949 —	— 27,688	+ 5,108 —	— 22,377 —	=	— 36 —
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Gennaio.								
1900-4. .	2,244,626 —	47,825 —	437,048 —	5,167,381 —	39,617 —	5,936,477 —	618	9,603 —
1902-3. .	2,176,526 —	50,468 —	413,970 —	3,099,991 —	37,176 —	5,778,131 —	618	9,350 —
Differ. 1904	+ 68,100 —	— 2,643 —	+ 23,078 —	+ 67,370 —	+ 2,441 —	+ 158,346 —	=	+ 256 —

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1901 . .	45.841 —	1,090 —	17,699 —	32,804 —	1,237 —	98,670 —	482	205 —
1903 . .	40,727 —	936 —	18,426 —	27,802 —	1,045 —	90,936 —	482	189 —
Differ. 1904	+ 5.114 —	+ 1 5 —	— 727 —	+ 5,002 —	+ 192 —	+ 7,674 —	=	+ 16 —
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Gennaio.								
1900-4 . .	861,386 —	19,499 —	247,145 —	605,110 —	9,420 —	1,741,560 —	482	3,613 —
1902-3 . .	794,729 —	15,790 —	227,691 —	541,793 —	7,757 —	1,587,680 —	482	3,294 —
Differ. 1904	66 657 —	+ 3,773 —	+ 19,454 —	+ 63,377 —	+ 1,663 —	+ 153,990 —	=	+ 319 —

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1901	7.751 —	402 —	2,111 —	3,427 —	* —	13,814 —	93	601 —
1903	5,784 —	214 —	1,194 —	3,620 —	* —	10,862 —	93	473 —
Differ. 1904	+ 2,090 —	+ 188 —	+ 917 —	— 263 —	* —	+ 3,952 —	=	+ 138 —
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Gennaio.								
1900-4	108,405 —	4,138 —	37,435 —	69,784 —	31 —	218,999 —	93	9,521 —
1902-3	100,299 —	3,710 —	26,436 —	63 829 —	31 —	194,505 —	93	8,448 —
Differ. 1904	+ 8,105 —	+ 428 —	+ 9,999 —	+ 6.155 —	= —	+ 24,688 —	=	+ 1.073

Stabilimento di orticoltura

Bianco Bianchi - Pistoia

—(A richiesta, il Catalogo s'invia gratis)—

E' il più grande Stabilimento orticolo di Toscana premiato a tutte le Esposizioni.

Può fornire alberi per formare parchi, viali, eccpiante da frutti, conifere, palmizi, *dieri*, senza temere concorrenza.

F. Boccolini

Stabilimento a vapore

per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cancellata N. 2-4 e 3

DEPOSITO dei detti legnami

Via della Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri).

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Limonaie, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale assicurato. — *Tariffe preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1361*

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque a costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Mancini e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Piretta.*

Agli Industriali

Privative industriali del signor **THOMAS ALVA EDISON**

1. Reg. Att. vol. 95 N. 192, in data 12 Aprile 1898, per: " Processo ed apparecchio per concentrare la magnetite e per farne delle formelle per il commercio „.

2. Reg. Att. vol. 95 N. 193, in data 12 Aprile 1898, per: " Metodo ed apparecchio per acciaccare le pietre „.

3. Reg. Att. vol. 95 N. 194, in data 12 Aprile 1898, per: " Cilindri per macinare „.

4. Reg. Att. vol. 95 N. 195, in data 12 Aprile 1898, per: Perfezionamenti negli elevatori o norie e nei trasportatori a funi, cinghie o nastri „.

5. Reg. Att. vol. 95 N. 196, in data 12 Aprile 1898, per: " Perfezionamenti nei seccatoi „.

6. Reg. Att. vol. 96 N. 155, in data 12 Aprile 1898, per: " Macchina per fabbricare mattonelle di materiali ridotti in polvere „.

7. Reg. Att. vol. 115 N. 103, in data 28 Agosto 1899, per: " Cilindri per macinare „.

La Società Cessionaria The Edison Ore Milling Syndicate Limited di Londra è disposta a vendere le suddette privative, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica

Roma — 9 Via Due Macelli 9 — Roma

Ascensori Falconi

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

AVVISI ECONOMICI

Premiata pubblicità lagunare

Indicatore Postale

Telegrafico del Regno

La Rassegna Politica Finanziaria.

Uffici trasferiti via Tre Cannelle 7 (via Nazionale). — Telefono 2702.

I^ CATEGORIA

25, parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al II piano lire 80 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 75a

Monumento al Vernno da ordinare ad ottime condizioni. La fotografia è visibile via Rasella 32 piano 2. dalle ore 9 alle 17. 59

Vendesi piccola proprietà vicinissima Roma, condizioni favorevolissime. Rivolgersi all'avv. Vacsago, via Babuino 70. 57

Cercasi socio almeno tre mila per sviluppare rappresentanze non dispositivo articolo prima necessaria. Affare sicuro. Offerte G. 25 posta Roma 59

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zecca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, matite ecc. Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Loretti, via Colla di Rienzo 275. 58

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in posizione centrale, buona esposizione preferibilmente non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere N. R. Amministrazione Popolo Romano 53

Grandissimo negozio Si cede con più bel punto del Corso Vittorio Emanuele. Per lo trattare dirigersi presso il sig. Tosi, via della Pigna N. 3 dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 20. 55

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25. Cent. 5 cad.

Via Tomacelli N. 98 p. I, d'affittarsi per primo marzo 10 vani, composta stanza da bagno e cucina per soli **Lire 100 annui** 49

Palazzo Frascara piazza della Pilotta N. 3. D'affittare per il I. giugno grande appartamento al II. piano, esposizione piena mezzogiorno, ascensore. Visibile dalle 10 alle 17. 56

Casetta fuori Porta Pia, viale Alberoni splendida posizione. Visibile a tutte le ore, rivolgersi detto viale 31 alla vaccheria. 58

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendo occasione bicicletta Inglese (Eagle) volumi Inglesi Francesi Italiani. Rivolgersi Forsdori 2 Macelli 60 int. 9 dalle ore 1 alle 2. 56

III^ CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. D'Agnillo fermo posta Roma.

Per allieve di canto La signora Maria Diginanni artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia vedova con 16 anni d'esperienza, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 388

Distinta Signorina che conosce Inglese e benissimo Francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 240

Persona pratica commercio cerca posto esattore presso qualche Istituto. Stabilimento o industria privata dando cauzione, oltre a soddisfacenti referenze. Scrivere S. Buzzegoli via Salara Vecchia 16. 54

Persona straniera, sposa che rappresenterà a Torino Firenze, Roma, durante ventennio ripetuta azienda ed ottenne sovrane benefiscenze, governative, artistali, benemerenze, cerca occupazione dilicatezza presso amministrazione privata, disposta accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie dirigersi referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del " Popolo Romano „. (Dir.) 274

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO — Ingresso libero.

Vaticano, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del S. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia. (si è p. e. danno i biglietti) dalle 9 alle 12.

Lat. MUSEO via delle Fondamenta di S. Pietro, atrio dove del Giardino dalle 9 alle 17.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 9).

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. (Il visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagristia 9).

Id. BORGIANO e Propaganda: Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 15.

Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 15.

Biblioteca Alessandrina: via Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 8 alle 16.

Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.

Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 15.

Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: v. dalle stesso nome; dalle 9 al tram.

Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.

Villa WOLKONSKY. Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 90, dalle al tramonto.

Foro Traiano: via dallo stesso nome, dalle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

S. STEFANO ROTONDO: a Piazza Celimontana (fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 12.

Id. ARTEMIDE: alle Terme D'ocleziano, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 18.

Galleria: NAZIONALE via Lungara 10 dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 14.

— BARBERINI Via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.

— S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

— COLONNA: via Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.

Catacombe di Callisto. Appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 279-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9alle 16

Tenuta Marcigliana: via Tenuta Marcello 14, dalle 9 alle 16

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM

TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Maestra di pianoforte da lezioni domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra. 58

Maestra di pianoforte diplomata per L. 15 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria di Santa Lucia del Gonfalone N. 3 Dir.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.50	—	13.30	19.30	21. 5
Pisa.	8.—	8.30	14.40	20.40	21.35	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.35	—
Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.35	—
Bologna-Ancona. .	8.10	—	13.5	19.5	23.—	—
Firenze-Milano . .	—	9.25	9.35	18.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano . .	7.30	8.4	11.30	—	17.5	20.5
Tivoli.	7.30	—	9.45	11.50	—	20.5
Civitavecchia . .	6.30	(1)9.—	—	—	—	—
Frascati	6.42	—	9.—	12.4	15.—	18.9
Marino-Albano. .	7.20	9.48	12.15	15.46	16.50	18.20
Anzio-Nettuno .	7.15	—	—	15.20	—	—
Velletri-Terracina .	6.18	—	—	14.—	—	—
Velletri	6.18	—	11.3	17.9	19.11	—
Roncofinone-Viterbo .	7.—	—	11.3	17.—	—	—
Fiumicino. . . .	—	8.50	—	—	—	—
Mandela-Subiaco .	7.20	—	—	—	—	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	12.5	—	14.30	19.20	23.14
Pisa.	7.40	8.40	—	13.10	16.30	20.—	—
Torino.	7.40	8.40	—	13.10	16.30	23.20	—
Milano	7.40	9.40	—	13.10	16.30	22.20	23.40
Bologna-Ancona. .	—	—	11.40	15.—	18.—	21.1	—
Milano-Firenze .	7.5	—	—	13.—	—	—	21.45
Avezzano-Tivoli . .	8.5	9.45	15.30	17.25	20.30	—	—
Tivoli.	7.—	8.40	13.—	15.—	—	21.5	—
Civitavecchia. . .	7.—	—	—	—	—	19.40	—
Frascati	7.28	9.50	13.51	—	17.14	—	19.1
Nettuno-Anzio .	8.28	—	12.19	13.47	—	—	—
Albano-Marino . .	7.29	9.39	14.09	17.—	18.43	21.10	0.51
Terracina-Velletri .	8.36	—	—	—	17.42	—	—
Velletri	8.36	10.5	15.59	—	18.43	—	—
Viterbo-Ronciglione .	8.34	9.24	—	—	—	—	—
Fiumicino. . . .	8.—	—	—	—	20.50	—	—
Subiaco-Mandela . .	8.47	—	—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	8.30	11.30	14.30	—	—	—
Sacra a.	7.30	10.30	12.30	16.30	—	—	—
Tivoli p.	7.40	10.45	13.—	16.45	—	—	—
Tivoli p.	6.30	8.—	11.30	16.20	—	—	—
Sacra p.	6.30	9.30	12.30	16.40	—	—	—
Roma a.	7.4	9.5	13.30	17.30	—	—	—

Signora educatissima referenze incensibili cerca posto dama compagnia istitrice pomeriggio o serali presso dama o famiglia privata anche in provincia sorvibio servizio di intimissima fiducia. Scrupolosa segretezza Rispondo solo a domicilio. T. 2305 Hausenstein Vogler Roma. 57

Distinta signorina Alta Italia da nobile famiglia in Roma via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a ragazze mie, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, anche in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Affittasi camera e salotto e se a camere da letto via Veneto N. 39 terzo piano N. 2 scala a destra. 88

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Estate 19 Come trovo penosa attesa notizia un, dolorosa frequente delusione arr.vo posta! Compreado notizi ma se-ogni-ora ansietiose possibilmente frequente scuplici cartoline assicurandi amore, pensieri non Quella odiera impensierisc-mi. Potendo, dammi notizie longhissimamente. Disamorgiosi ultima? Adorandoti baciosi tutta amorosamente INVERNO 87

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 1^ pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta della Meridionale - Inch. Lorilleux e Berger-Wirth

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minore spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.